SECONDA EDIZIONE

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno III - N. 265 — Venerdì 9 novembre 1934 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70.333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Le ventidue Corporazioni si presentano al secolo fascista

Gli uomini che il Duce ha chiamato a far parte dei Consigli di categoria

Roma, 8.

Con decreto, firmato in data odierna dal Capo del Governo, sono stati nominati i membri dei consigli delle ventidue Corporazioni, che sono presieduti dal Ministro delle Corporazioni, e che risultano così composti:

Corporazione dei cereali

Vice Presidente Caradonna on. avv. Giuseppe — Visco on. dott. Sabato — Torelli dott. Tito in rappresentanza del Partito — Borghese on. Principe Rodolfo — Sansanelli on. avv. Nicola — Pottino di Capuano on. Ettore — Fregonara on. geom. Mario — Olmo on. avv. Roberto — De Vecchi di Val Cismon dott. Giorgio in rappresentanza dei datori di lavoro per la produzione dei cereali — Gaidoni dott. Antonio — Dallari dott. Gioacchino — Pozzi rag. Ignazio — Aimi Alcide — Marinoni Giovanni in rappresentanza dei lavoratori per la produzione dei cereali — Feraboli ing. Antonio in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria della tributaria — De Sarlo dott. Mario in rappresentanza dei lavoratori per l'industria della tributaria — Levi Broglio ing. Franco — Gariboldi rag. Armando — Spanoli Mario in rappresentanza dei datori di lavoro per le industrie molitorie, risiere dolcerie e delle paste — D'Andrea Ettore — Gallucci Matteo — Talillo Andrea in rappresentanza dei lavoratori per l'industria molitoria risiera dolceria e delle paste — Luraschi dott. ing. Arnaldo in rappresentanza dei datori di lavoro per la panificazione — Pagnone Carlo in rappresentanza dei lavoratori per la panificazione — Rava Giulio — Pozzani Fernando in rappresentanza dei datori di lavoro per il commercio dei cereali e per gli altri prodotti sopraelencati — Cichero Gerolamo in rappresentanza dei lavoratori per il commercio dei cereali e degli altri prodotti sopraelencati — Dall'Orto Giovanni in rappresentanza delle Cooperative di consumo — Gibertini on. prof. Dante in rappresentanza dei tecnici agricoli liberi professionisti — Carusi on. dott. Mario in rappresentanza degli artigiani.

Corporazione della ortoflorafrutticoltura

Vice Presidente Tassinari on. prof. Giuseppe — Jannelli on. avvoc. Mario — Pileri on. dott. Cesare — in rappresentanza del Partito Maresca Donnorso di Serra Capriola on. Giovanni — Natoli on. dott. Guido — Barbaro on. avv. dott. Michele — Pasti on. ing. Mario — Parodi on. dottor Ernesto — Masini dott. Edgardo in rappresentanza dei datori di lavoro per l'orto florofrutticoltura — Felicetti dott. Amedeo — Nardi dott. Vincenzo — Fossa on. Davide — Barett Felice — Costamagna on. prof. Carlo in rappresentanza dei lavoratori per l'ortoflorafrutticoltura — Sanguinetti Giorgio — Del Gaizo Giovanni in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria delle conserve alimentari vegetali — Galliati Virginio — Tomasich Roberto in rappresentanza dei lavoratori della industria delle conserve alimentari vegetali — Bosurgi dott. Giuseppe — Franciosi dott Giorgio in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria dei derivati agrumari e delle essenze — Saraceno dott. Eduardo — Chiarelli on. avv. Ignazio in rappresentanza dei lavoratori per l'industria dei derivati agrumari e delle essenze — Boccadifuoco Francesco — Aprosio Mario — Morelli on. avv. Giuseppe in rappresentanza dei datori di lavoro per il commercio dei prodotti ortoflor., frutticoli, e loro derivati — Basile Giannini dott. Raffaele — Tonassi dott. Cesare in rapresentanza dei lavoratori per il commercio dei prodotti orto floro frutticoli e loro derivati — S. E. Marozzi prof. sen. Antonio in rappres. dei tecnici agricoli liberi professionisti — Marotta prof. Domenico in rappresentanza dei chimici liberi professionisti — Bisi on. Tommaso in rappresentanza delle cooperative di esportatori orto floro frutticoli.

Corporazione vinicola

Vice presidente Adinolfi onor. avv. Matteo — Formenton onor. avv. Giuseppe Francesco — Fantecchi avv. Augusto, in rappresentanza del Partito — Sissia d.r Giacinto — Nannini on. dottor Sergio — Venerosi Pesciolini d.r Paolo — Capri Cruciani on. Luigi — Daniele dott. Antonio — Catalano on. dott. Giuseppe, in rappresentanza dei datori dei lavori per la viticoltura — Carocci Guzzi prof. Vincenzo — Palermo on. Vito — Fucchini on. Osvaldo — Bonaccini on. Guido — Ceccatani Leonello — Cecconi Dino, in rappresentanza dei lavoratori viticoltura — Foracciari Dante — Gervasio on. dott. Vittorino, in rappresentanza dei datori di lavoro per le industrie enologiche (vini, aceto, liquori) — Laudicina Giuseppe — Bertelle rag. Giuseppe, in rappresentanza dei lavoratori per le industrie enologiche (vini, aceto, liquori) — Milano on. avv. Giovanni, in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria della birra ed affini — Confortini Renato, in rappresentanza dei lavoratori della industria della birra ed affini — De Marco ing. Edoardo, in rappresentanza dei datori di lavoro della produzione dell'alcool di seconda categoria — Sertoli onor. Arnaldo, in rappresentanza dei lavoratori produzione dell'alcool di seconda categoria — Viola d.r Giovanni — Pansa Ernesto — Lanfranconi on. avv. Luigi, in rappresentanza dei datori di lavoro per il commercio dei prodotti sopra elencati. — Ferme rag. Walter — Iraldo Silvio — Livotti on. avv. Antonio, in rappresentanza dei lavoratori per il commercio prodotti sopra elencati — Michelini di San Martino on. d.r Gabriele, in rappresentanza tecnici agricoli liberi professionisti. — Carolio dott. Piero Giovanni, in rappresentanza dei chimici liberi professionisti. — Biscioni Giuseppe, in rappresentanza delle cantine sociali.

Corporazione olearia

Vice presidente Maraviglia on. avv. Maurizio — Guidi on. dott. Giovanni — Ricchioni on. dott. Vincenzo in rappresentanza del Partito — Morroni dott. Edoardo — Pavoncelli on. dott. Giuseppe — Generosi Pesciolini dott. Vincenzo — Ruffo di Calabria sen. Fulco — Carminati di Brambilla Cesare in rappresentanza dei datori di lavoro per la coltura dell'olivo e di altre piante da olio — Gianturco on. avv. Bartolo — Biggini on. dott. Carlo Alberto — Di Castri Luigi — Polacco rag. Edoardo — Guainai Erberto, in rappresentanza dei lavoratori per la coltura dell'olivo e loro derivati — Di Trani rag. Michele — Costa dott. Angelo in rappresentanza dei datori di lavoro della industria della spremitura e della raffinazione dell'olio di oliva. — Tarchioni Silvio — Guerini Michele, in rappresentanza dei lavoratori per l'industria della spremitura e raffinazione dell'olio di oliva. — Gaslini Girolamo in rappresentanza datori di lavoro per l'industria spremitura dell'olio di semi. — Suriani rag. Giorgio, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria della spremitura e raffinazione olio seme. — Della Gatta dott. Francesco in rappresentanza dei datori lavoro per la industria dell'olio di solfuro. — Ferramosca Oreste, in rappresentanza dei lavoratori industria dell'olio solfuro. — Daneri Quinto Francesco in rappresentanza dei datori lavoro per il commercio prodotti oleari. — Lojoli avv. Dante in rappresentanza dei lavoratori per il commercio prodotti oleari. — Giunti on. dott. Pietro in rappresentanza dei tecnici agricoli liberi professionisti — Tallarico on. dott. prof. Giuseppe, in rappresentanza dei chimici liberi professionisti.

Corporazione delle bietole e dello zucchero

Vice Presidente Casalini on. dr. Vincenzo. — Misciatelli on. Girolamo. — Luccardo Nicolò, in rappresentanza del Partito. — Pelà Benvenuto. — Gattamorta rag. Giordano, in rappresentanza datori lavoro per la bieticoltura. — Calzoni dott. Benvenuto. — Agodi on. rag. Tonino, in rappresentanza lavoratori bieticoltura. — Risso dott. Ernesto, in rappresentanza datori lavoro per l'industria dello zucchero. — Arlotti on. rag. Emilio, in rappresentanza datori lavoro per l'industria dell'alcool di prima categoria. — Mensi dr. Pietro, in rappresentanza dei lavoratori industria dell'alcool di prima categoria — Fabriani Francesco, in rappresentanza datori lavoro commercio prodotti sopra elencati. — Cosma dott. Tullio, in rappresentanza lavoratori per il commercio prodotti sopraelencati. — Vecchioni on. dott. Biagio, in rappresentanza tecnici agricoli liberi professionisti. — Di Carli on. prof. Felice in rappresentanza dei chimici liberi professionisti.

Corporazione della zootecnica e della pesca

Vice Presidente Razza on. dott. Luigi — Chigi on. dott. Alessandro — Tanzini on. Michele in rappresentanza del Partito — Gerini dott. Carlo — Ferragatta Gariboldi on. avv. Giovanni — Martignoni on. ing. Zelindo Carlo — Moretti on. Giuseppe — Durini di Monza on. dott. Gian Giuseppe — Oggiani on. Costantino — Mauli Eligio — Medici Del Vascello on. ing. Giacomo in rappresent. dei datori di lavoro per la praticoltura e l'allevamento del bestiame e della selvaggina — Giordano on. dott. Dante — Marchini on. dott. Ascanio — Morigi on. dott. Renzo — Atti Antonio — Lay on. Vincenzo in rappresentanza dei lavoratori per la praticoltura e allevamento bestiame e selvaggina — Coceani on. dott. Bruno — Franco on. avv. Guido in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria della pesca marittima e acque interne e della lavorazione del pesce — Orlandini rag. Orlando — Moriani rag. Carlo in rappresentanza dei lavoratori dell'industria della pesca marittima e interna e della lavorazione del pesce — Negri Aldo in rappresentanza lavoratori dell'industria del latte del consumo diretto — Ferrari dott. ing. Angelo — Bertolli Mario in rappresentanza datori di lavoro dell'industria dei derivati del latte — Bozzi Carlo in rappresentanza dei lavoratori dell'industria dei derivati del latte — Negroni Pietro — Cimino dott. Mauro in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria delle carni insaccate e delle conserve alimentari animali — Bonino rag. Antonio — Roli Bruno in rappresentanza dei lavoratori per l'industria delle carni insaccate e delle conserve alimentari animali. — Costa Antonio in rappresentanza dei datori di lavoro per il commercio del bestiame — Giannantonio on. Ettore in rappresentanza dei lavoratori per il commercio del bestiame — Deroberti Mario — Cuccurullo rag. Umberto in rappresentanza dei datori di lavoro per il commercio del latte e dei derivati — Invernizi Erminio — Madia on. Giambattista in rappresentanza dei lavoratori per il commercio del latte e dei derivati — Vezzani on. dott. Vittorio in rappresentanza dei tecnici agricoli liberi professionisti — Cocca on. dott. Giovanni in rappresentanza dei veterinari — Ardigò dott. Giovanni in rappresentanza delle latterie sociali — Gemini Capitano Primo in rappresentanza delle cooperative di pescatori.

Corporazione del legno

Vice presidente Proserpio onor. Giulio Egidio — Ascenzi on. ing. Filippo — Brenna dott. Enrico, in rappresentanza del Partito — Miori on. Luciano — Allegreni on. ing. Mario, in rappresentanza dei datori di lavoro agricolo per la produzione del legno — Lufrani dott. Giacomo — Ridolfi dott. Riccardo, in rappresentanza dei lavoratori agricoli per la produzione del legno — Franciosi ing. Gino, in rappresentanza dei datori di lavori industriali per la industria forestale e la prima lavorazione del legno — Pansera Pier Luigi — Sangiorgi on. Giorgio Maria, in rappresentanza dei lavoratori industriali per l'industria forestale e la prima lavorazione del legno — Monti arch. Enrico — **Volpe on. Antonino,** in rappresent. dei datori di lavoro per la fabbricazione del mobilio e di oggetti vari di arredamento domestico — Passaretti prof. Raffaele — Branchi Vittorio, in rappresentanza dei lavoratori per la fabbricazione del mobilio e di oggetti vari di arredamento domestico — Limoncelli ing. Antonio, in rappresentanza dei datori di lavoro per la produzione degli infissi e dei pavimenti — Tosi rag. Ettore, in rappresentanza dei lavoratori per la produzione degli infissi e dei pavimenti — Murgia Battista, in rappresentanza dei lavoratori per la produzione del sughero — Ottolenghi cav. Riccardo, in rappresentanza dei datori di lavoro per le lavorazioni varie — Sebastiani Sebastiano — Nani Felice, in rappresentanza dei lavoratori per le lavorazioni varie — Giacomelli Francesco — Zingali on. prof. Gaetano — Spinelli on. avv. Domenico, in rappresentanza dei datori di lavoro per il commercio dei prodotti sopraelencati — Orlandi on. avv. Biagio — Carletti Mario — Pasella Guido, in rappresentanza dei lavoratori per il commercio prodotti sopraelencati — Vignati prof. dott. Zeno, in rappresentanza tecnici agricoli forestali

Liberi professionisti: Guerrini prof. Giovanni, in rappresentanza degli artisti — Negri ing. Giacomo — Roccanti Diletto, in rappresentanza degli artigiani.

Corporazione dei prodotti tessili

Vice Presidente Olivetti on. avv. Gino — **Aprilis on. ing. Napoleone** — Petrone dott. Corrado, in rapp. del Partito — Prasti Alessandro — Delfino on. avv. Giandomenico — Olcese Achille in rapp. dei datori di lavoro per l'industria cotone — Bontà Enrico — Begnotti on. Luigi in rappresentanza dei lavoratori per l'industria cotone — Savini dott. Vincenzo in rappresentanza dei datori di lavoro per la produzione della lana — Aghemo on. Antonio in rappresentanza dei lavoratori per la produzione della lana — Targhetti ing. Raimondo — Garbaccio on. Lionello in rappresent. dei datori di lavoro dell'industria della lana — Ponti ing. Giuseppe — Pagliasso Giuseppe in rappresentanza dei lavoratori dell'industria della lana — Spessa avv. Pietro in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria seme bachi — Maestri Enrichetta in rappresentanza dei lavoratori dell'industria seme bachi — **Tullio on. avv. Francesco** in rappresentanza dei datori di lavoro per la gelsibachicoltura — **Rojatti dott. Gino** in rappresent. dei lavoratori per la gelsibachicoltura — Zanotti avv. Carlo Mario in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria della trattura e torcitura della seta — Daccò Paolo in rappresentanza dei lavoratori della industria della trattura e tornitura della seta — Marinotti dott. Franco — Cicogna dott. Furio in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria del Rayon — Borra Marcello in rappresentanza dei lavoratori dell'industria del Rayon — Mazzorati dott. Marino — Varzi on. Ettore in rappresentanza datori di lavoro dell'industria della tessitura seta e Rayon — Montagna Oreste — Tiberio Francesco in rappresentanza dei lavoratori dell'industria tessitura seta e Rayon — Roversi dott. Roberto — Bonacossi Taino in rappresentanza datori di lavoro per la coltivazione del lino e canapa — Craighero Umberto — Binardi dott. Annio in rappresentanza lavoratori della coltivazione del lino e della canapa — Sessa Giulio in rappresentanza dei datori di lavoro della industria del lino e canapa — Pivonelli Aldo in rappresentanza dei lavoratori dell'industria del lino e della canapa — Dall'Armi ing. G. Battista in rappresentanza lavoratori dell'industria della juta — Clavenzani on. rag. Ugo in rappresentanza dei lavoratori dell'industria della juta — Cantoni avv. Angelo in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria della tintoria e della stampa dei tessuti — Morosini Eugenio in rappresentanza dei lavoratori dell'industria tintoria e stampa tessuti — Pirera dott. Vittorio in rappresentanza datori di lavoro per l'industrie tessili varie — Di Giacomo on. Giacomo — Toffanetti Cesare in rappresentanza dei lavoratori per l'industrie tessili varie — Borletti sen. Senatore — Ottolenghi dr. Ernesto — Castelli ing. Achille in rapp. datori di lavoro cotone lana seta del rayon e degli altri prodotti tessili nonchè per il commercio al dettaglio prodotti stessi — Virdia avv. Alfonso — de Tullio Vincenzo — Bottazzi ing. Vittorio in rappresentanza dei lavoratori per il commercio del cotone della lana seta e rayon e altri prodotti tessili nonchè per il commercio al dettaglio dei prodotti stessi — Gennaioli on. dott. Marco in rappresentanza dei tecnici agricoli liberi professionisti — Masera dott. Ercole in rappresentanza dei chimici liberi professionisti — Tempia Aldo in rappresentanza dei periti industriali liberi professionisti — Boldrin Paolo in rappresentanza degli artisti — Audicrivetta Giuseppe — Trinchillo prof. Giuseppe in rappresentanza degli artigiani — Galliani rag. Arnaldo in rappresentanza ispettori cooperativi.

Corporazione della metallurgia e meccanica

Vice presidente Benini on. dott. Zenone — Manni generale Giuseppe — Venturi dott. Augusto in rappresentanza del Partito — Ardissone on. rag. Andrea Vincenzo — Agnelli avv. Edoardo — Menegozzi on. dott. Emilio in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria siderurgica — Bartoli Mario — Preti on. Amilcare — Bordogna ing. Elia in rappresentanza dei lavoratori dell'industria siderurgica — Orando dott. Luigi — Manfredini ing. Luigi in rappresentanza dei datori di lavoro per le altre industrie metallurgiche — Sirovich ing. Marcello — Carioni Marco in rappresentanza dei lavoratori per le altre industrie metallurgiche — Bonmartini Giovanni — Acutis avv. Giuseppe Barenghi on. Mario in rappresentanza dei datori di lavoro per le industrie della costruzione di mezzi di trasporti, automobili, motocicli, aeroplani, materiale ferro tranviario, costruzioni navali — De Ambris Amilcare — Bozzo Federico — Gasperini Gino in rappresentanza dei lavoratori industrie della costruzione di mezzi di trasporti, automobili, motocicli, aeroplani, materiale ferro tranviario, costruzioni navali — Benni on. Antonio Stefano — Ichino ing. Emilio in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria della costruzione delle macchine e apparecchi per la radio e per la generazione, trasformazione e utilizzazione dell'energia elettrica — Giancola ing. Francesco — Sossi ing. Luigi in rappresentanza dei lavoratori industria della costruzione delle macchine e apparecchi per la radio e generazione, trasformazione e utilizzazione della energia elettrica — Sagramoso ing. Guido — Bassetti Remigio — Sacerdoti ing. Cesare in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria della costruzione di macchine ed apparecchi per uso industriale agricolo — Vecchi Amedeo — Nardeschi Francesco — Bezzi Scali Antonio in rappresentanza dei lavoratori per l'industria e per la costruzione di macchine ed apparecchi per uso industriale agricolo — Mazzini on. ing. Giuseppe — Jarach comm. Federico — Benigni Attilio — Campilio dott. Angelo in rappresentanza dei datori di lavoro industria delle costruzioni e lavorazioni metalliche, fonderie e impianti — Capoferri on. Pietro — Vansini Luigi — Bichierini Alfredo — Cuzeri Nino in rappresentanza dei lavoratori per l'industria delle costruzioni e lavorazioni metalliche fonderie e impianti — Croce ing. Alessandro — Trigona ing. on. Emanuele — Di Canicarao in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria della costruzione di strumenti ottici e di misura, della meccanica di precisione e di armi — Forliero on. Enrico in rappresentanza dei lavoratori industria della costruzione di strumenti ottici e di misura e della meccanica di precisione e di armi — Torcetta ing. Enrico in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria prodotti di gomma per uso industriale — Serralunga Roberto in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria dei prodotti di cuoio ad uso industriale — Redaelli on. Giuseppe in rappresentanza dei lavoratori della industria prodotti cuoio ad uso industriale — Liverani avv. Francesco Armando in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria dei cavi e cordoni isolanti — Liverani Augusto in rappresentanza dei lavoratori dell'industria dei cavi e cordoni isolanti — Clementi Michelangelo in rappresentanza dei lavoratori orafi e argentieri — Gobbo Guido in rappresentanza dei lavoratori orafi e argentieri. — **Broili Enrico** — Larocca on. Antonio — Baselli on. Giovanni — Borra Carlo — Cambi Mario in rappresentanza dei datori di lavoro per il commercio prodotti sopraelencati — Burchi rag. Bruno — Viterbo prof. Michele — Casilli on. rag. Vincenzo — Dolfi on. avv. Giovanni in rappresentanza dei lavoratori per il commercio prodotti sopracitati — Moro on. ing. Aurelio in rappresentanza degli ingegneri liberi professionisti — Mazzuccotelli on. Alessandro — Rosa Umberto in rappresentanza degli artigiani.

Corporazione della chimica

Vice presidente Bianchini on. avv. Giuseppe. — Bristoch Augusto. — Profilo avv. Felice in rappresentanza del Partito. — Granelli ing. Ezio in rappresentanza datori lavoro industrie degli acidi inorganici, degli alcali, del cloro, dei gas compressi e degli altri prodotti chimici inorganici. — Berna dott. Francesco in rappresentanza lavoratori per le industrie degli acidi inorganici, degli alcali, del cloro, dei gas compressi e degli altri prodotti chimici inorganici. — Donegani on. ing. Guido — Bocciardo sen. ing. Arturo. — Montepagani Gino, in rappresentanza datori lavoro industria prodotti chimici dell'agricoltura — Tarchi on. dott. Angelo — Valeri Umberto — Bussi Ottavio, in rappresentanza lavoratori per l'industria prodotti chimici per l'agricoltura. — Saronio dott. Piero in rappresentanza datori lavoro della industria acidi organici e dei prodotti chimici. — Calli Odoardo, Porti Aniceto, Rastelli Vito in rappresentanza dei lavoratori dell'industria prodotti chimici organici. — Andriano on. Francesco in rappresentanza dei lavoratori della industria esplosivi. — Camanni Agostino, in rappresentanza dei lavoratori della industria del fosforo e dei fiammiferi. — Mazzuchelli dott. Silvio, in rappresentanza dei datori di lavoro per la industria dei materiali plastici. — Minoretti Giuseppe, in rappresentanza dei lavoratori. — Bertoni dottor Cesare in rappresentanza dei datori di lavoro per la industria dei coloranti dei prodotti sensibili per fotografie. — Papasogli dott. Emilio — Taioli ing. Giuseppe, in rappresentanza dei lavoratori della industria dei coloranti sintetici dei prodotti medicali sintetici e dei prodotti sensibili per fotografia. — Baruchello prof. avv. Mario, in rappresentanza dei datori di lavoro delle industrie dei colori minerali, vernici, inchiostri, creme e lucidi per calzature e pellami. — Carli avv. Efigenio, Galleni on. ing. Oscar in rappresentanza dei lavoratori delle industrie dei colori minerali delle vernici, inchiostri, creme e lucidi per calzature e pellami. — Assalini ing. Tommaso, Scarfiotti on. ing. Luigi in rappresentanza dei datori di lavoro per la industria saponiera e dei detersivi in genere nonchè per l'industrie steariche e della glicerina. — Baldi on. avv. Giuseppe — Sallusto Antonio, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria saponiera e dei detersivi in genere nonchè per l'industria stearica e della glicerina. — Zerilli Marimò dott. Guido, in rappresentanza dei datori di lavoro industria estratti concianti. — Ferrario dott. Giuseppe, in rappresentanza lavoratori industria estratti concianti. — Cattaneo cav. avv. Achille, in rappresentanza datori di lavoro industria conciaria — Bertelli dr. Umberto — Cocca dott. Lorenzo, in rappresentanza datori lavoro industria olii essenziali e sintetici e delle profumerie. — Mortignengo Luigi, Vivaldi prof. Flaminio, in rappresentanza dei lavoratori industria degli olii essenziali sintetici e profumerie. — Concina Dino, in rappresentanza datori lavoro per la industria degli olii minerali. — Madia Mario, Marassi Clemente in rappresentanza lavoratori industria olii minerali. — Raineri ing. Ettore, in rappresentanza datori lavoro industria distillazione del carbone e catrame per la industria delle emulsioni bituminose. — Andrea Alfredo, in rappresentanza lavoratori industria distillazione carbone e catrame per la industria emulsioni bituminose. — Morselli on. dott. Giovanni — Serono on. dott. prof. Cesare, in rappresentanza dei datori di lavoro industria farmaceutici. — Silva on. Luigi — Tangioni dott. Mario in rappresentanza dei lavoratori per le industrie farmaceutiche. — Falabella Mario, Bonomi on. rag. Oreste — Cauvin dr. Ernesto — Cingolani on. Ezio, in rappresentanza datori lavoro pel commercio dei prodotti sopra indicati. — Nenci Rodolfo, Orsi Augusto, Mezzetti on. dott. Nazareno, Pagliani on. dott. Franz in rappresentanza dei lavoratori commercio prodotti sopraindicati — Bruni on. prof. Gius., in rappresentanza dei chimici liberi professionisti. — Vaglioni prof. Silvestro in rappresentanza dei farmacisti liberi professionisti. — Labadessa on. dott. Rosario, in rappresentanza dei consorzi agrari cooperativi.

Corporazione dell'abbigliamento

Vice presidente Parolari onor. Gabriele — Bottari on. Tommaso — Beratto Giuseppe, in rappresentanza del Partito — Montano Vittorio — Ceresa Gianet dottor Ernesto — Palombo Adolfo, in rappresentanza datori lavoro dell'industria abbigliamento (confezione abiti, biancheria, ecc.). — Vecchini on. ing. Rodolfo — Scolari Mario — Chianale Carla, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria dell'abbigliamento, (confezione abiti, biancheria ecc.) — Giuliani Antonino, in rappresentanza dei lavoratori industria della pelliceria — Borsalino sen. Teresio — Andrei Angelo, in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria del cappello — Bernassola Carlo, in rappresentanza lavoratori predetta industria — Trolli Ermenegildo — Forzinetti rag. Carlo, in rappresentanza datori di lavoro industria calzature e altri oggetti di pelle per uso personale — Ciardi Luigi — Schiassi on. avv. Natale, in rappresent. dei lavoratori industria precitata — Savastana dott. Nicola, in rappresentanza datori di lavoro industria guanti. — Perderneschi Mario, in rappresentanza lavoratori industria guanti — La Guidara ing. Rocco, in rappresentanza dei datori di lavoro per la produzione di oggetti vari di gomma per uso abbigliamento — Acciani Lorenzo, in rappresentanza dei lavoratori industria precitata — Dall'Ara Renato — Sobrero Felice, in rappresentanza datori di lavoro maglifici e calzifici — Delgrosso Pietro — Rodella Laudina, in rappresentanza lavoratori industria precitata — Bianchi Pietro — De Collibus on. avv. Filandro, in rappresentanza lavoratori produzione pizzi ricami nastri tessuti elastici e passamanerie — Carabella Mario Renato, in rappresentanza lavoratori industria dei bottoni — Guido rag. Aristotile, in rappresentanza datori lavoro produzioni varie per l'abbigliamento — Bifani on. Antonino, in rappresentanza lavoratori industria precitata — Pattoni Paolo, in rappresentanza datori lavoro per gli ombrellifici — Petrini Giulio, in rappresentanza lavoratori ombrellifici — Bettoletti Cesare — Arena Alessi Antonio — Luporini dott. rag. Mario — Michetti dott. Raimondo, in rappresentanza datori di lavoro commercio prodotti sopraindicati — Fossi on. avv. Mario — Garau rag. Alfonso — Dalla Noce Gaetano, in rappresentanza lavoratori per il commercio dei prodotti sopra indicati — De Vizia Annibale — Verrone Paolo — Masetti Foschi avv. Augusto, in rappresentanza degli artigiani — Barillà prof. Pietro, in rappresentanza degli artisti.

Corporazione della carta e della stampa

Vice Presidente Amicucci on. Ermanno — Bergamaschi on. avv. Carlo — Mancini dott. Guido in rappresentanza del Partito — Burgo ing. Luigi — Pesenti Pigna Carillo in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria della carta — Cargnelutti Arturo — Tronconi Guido in rappresentanza dei lavoratori dell'industria della carta — Farina Cini Neri in rappresentanza dei datori di lavoro per la cartotecnica — Masera Giovanni in rappresentanza dei lavoratori per la cartotecnica — Munita Nicola — Ricci Enrico in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industrie poligrafiche e affini — Fontanelli Luigi — Michel Giuseppe in rappresentanza dei lavoratori predetta industria — Ciariantini on. Franco — Mondadori Arnoldo in rappresentanza dei datori di lavoro delle industrie editoriali — Bernardoni Giuseppe — Maceratini Ugo in rappresentanza dei lavoratori predetta industria — Castellino on. prof. Nicolò — Morgagni Manlio in rappresentanza datori di lavoro industrie editoriali giornalistiche — Andreoli on. Aldo — Guglielmotti on. Umberto in rappresentanza lavoratori predetta industria — Mazza Giuseppe — Basile on. dott. Carlo Emanuele in rappresentanza datori di lavoro per il commercio dei prodotti delle industrie predette — Polverelli on. Gaetano — Bianchi Giorgio in rappresentanza dei lavoratori per il commercio dei prodotti delle industrie sopra elencate — Valori Aldo — Lualdi on. Adriano — Oppo on. prof. Cipriano Efisio — Paoloni on. Francesco in rappresentanza degli artisti (autori scrittori musicisti belle arti giornalisti) — Eliseo Giovanni in rappresentanza degli artigiani.

Corporazione delle costruzioni edili

Vice Presidente De Marsanich on. Augusto — Maffezzoli on. ing. Alfonso — Ferrarisi ing. Mario in rappresentanza del Partito — Roncoroni on. ing. Carlo — Folia ing. Tomaso — Pugliese ing. Ruggero — Igliori on. Ulisse in rappresentanza dei datori di lavoro per le industrie delle costruzioni (costruzioni edilizie e opere pubbliche) — Massimino ing. Rosario — Cavina dott. Ennio — Riccioni dott. Alone — Carretto on. ing. Carlo in rappresentanza lavoratori per le industrie predette — Janin rag. Tullio in rappresentanza datori di lavoro per l'industria dei laterizi — Orlandini Giuseppe in rappresentanza lavoratori dell'industria laterizi — Vianini dott. Luigi in rappresentanza datori di lavoro dell'industria manufatti di cemento — Jannarelli geom. Aurelio in rappresentanza lavoratori dell'industria predetta — Pesenti on. Antonio in rappresentanza dei datori di lavoro dei cementi calce e gesso — Bisi rag. Francesco in rappresentanza lavoratori dell'industria predetta — Verzocchi Giuseppe in rappresentanza datori di lavoro dell'industria materiali refrattari — Marmori Domenico in rappresentanza lavoratori per l'industria refrattaria — Cavallazzi ing. Ugo — Diomede Fresa Cesare in rappresentanza dei datori di lavoro per il commercio dei materiali da costruzione precitata — Bresciani on. Italo — Giovannini on. prof. ing. Mario in rappresentanza dei lavoratori per il commercio dei materiali da costruzione — Perisi Enrico in rappresentanza dei datori di lavoro per la proprietà edilizia — Crò on. ing. Augusto in rappresentanza dei lavoratori per la proprietà edilizia — Fantucci on. dott. ing. Vittorio Umberto in rappresentanza degli ingegneri liberi professionisti. — Calza-Bini on. prof. arch. Alberto in rappresentanza degli architetti liberi professionisti — **Fancello on. geom. Enrico,** in rappresentanza dei geometri liberi profess.sti — Mina ing. Giovanni Antonio in rappresentanza dei periti industriali edili liberi professionisti — Benincasi Amedeo in rappresentanza degli artigiani — Macchini rag. Carlo in rappresentanza delle cooperative edili.

Corporazione delle acque, gas ed elettricità

Vice presidente Bono on. avv. Ugo — Meri on. ing. Mino — Salvini ing. Giuseppe in rappresentanza del Partito — Vanni ing. Mario — Cobolli Gigli on. ing. Giuseppe in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria degli acquedotti — Griffey on. ing. Carlo — Giusti rag. Cesare — Napolitano Raffaele in rappresentanza dei lavoratori per l'industria degli acquedotti — Ramponi Crescentino — Sospisio ing. Ernesto — Ungaro ing. Giovanni in rappresentanza dei datori di lavoro industria del gas — Pieroni Ugo — Gradi dott. Mario — Villa Carlo in rappresentanza dei lavoratori per le industrie del gas — Motta on. ing. prof. Giacinto — Cenzato ing. Giuseppe — Cartasegna ing. Francesco — Pasini on. ing. prof. Albino in rappresentanza dei datori di lavoro per le industrie elettriche — Bacci on. avv. Iti — Villanova rag. Antonio — Bruno ing. Salvatore — Chiano Giovanni in rappresentanza dei lavoratori delle industrie elettriche — Bernocco on. dott. ing. Giovanni in rappresentanza degli ingegneri liberi professionisti — Scheggi prof. Roberto in rappresentanza dei Consorzi e Cooperative.

Corporazione delle industrie estrattive

Vice presidente Pennavaria on. avv. Filippo — Pocherra on. avv. Bernardo — Usai on. dott. Ettore in rappresentanza del Partito — Ara avv. Camillo — Sartori ing. Francesco in rappresentanza dei datori di lavoro industria dei minerali metallici — Palletti avv. Emilio — Tredici on. rag. Vittorio in rappresentanza dei lavoratori per le industrie predette — Moncada di Paternò principe on. Ugo in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria dello zolfo e delle piriti — Bruno ing. Salvatore in rappresentanza dei lavoratori dell'industria predetta — Bernagozzi ing. Angelo in rappresentanza dei lavoratori per l'industria combustibili fossili — Pelle...

rano rag. Igino — Peverelli ing. Giuseppe in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria delle cave (marmo, granito, pietra e affini) — Amadio dott. Secondo — Scroglieri Stefano in rappresentanza lavoratori per l'industria predetta — Cattaneo ing. Umberto in rappresentanza dei datori di lavoro per la lavorazione del marmo e della pietra — Lippi Giovanni Battista in rappresentanza dei lavoratori industria precitata — Moretti Augusto — Verga on. avv. Zeno in rappresentanza dei datori di lavoro per il commercio dei prodotti sopra elencati — Deffenu on. dott. prof. Luigi — Caraccioli Domenico in rappresentanza dei lavoratori per il commercio dei prodotti sopra elencati — Caccese on. ing. Francesco in rappresentanza degli ingegneri minerari liberi professionisti — Tarabini on. Alessandro in rappresentanza dei periti industriali minerari liberi professionisti.

Corporazione del vetro e della ceramica

Vice presidente Fani on. avv. Amedeo — Cristini on. avv. Guido — Suppiej on. avv. Giorgio in rappresentanza del Partito — Severini ing. Goffredo — Scotti on. ing. Luciano — Guerrieri rag. Carlo, in rappresentanza datori di lavoro per la industria ceramiche artistiche, porcellane, terraglie forti, semi-forti e dolci, gres, abrasivi — Sanesi avv. Tomaso — Perinoli Luigi — Della Fonte Ferruccio in rappresentanza dei lavoratori delle industrie predette — Giovannini Alberto, in rappresentanza dei lavoratori per le industrie delle bottiglie — Taddei Enrico in rappresentanza datori lavoro delle industrie del vetro bianco — Fuga Giovanni, in rappresentanza lavoratori dell'industria del vetro bianco — Malusardi on. Edoardo, in rappresentanza lavoratori per la industria delle lastre — Donzelli on. Beniamino, in rappresentanza dei datori di lavoro della industria specchi e cristalli — Bonfatti on. Nazareno in rappresentanza lavoratori industria predetta. — Gerosa Anacleto, in rappresentanza datori lavoro per la industria del vetro scientifico compreso quello di ottica — Toso Ferdinando, in rappresentanza dei datori di lavoro industria vetro artistico e conterie — Tomaselli on. dott. Antonino, in rappresentanza lavoratori per le industrie predette — Manaresi on. avv. Angelo, in rappresentanza datori lavoro industria lampade elettriche — Papa Armando, in rappresentanza lavoratori industria predetta — Berutti Giacomo — Viary on. Valerio, in rappresentanza datori di lavoro per il commercio dei prodotti sopra elencati. — Fezzi rag. Vittorio in rappresentanza lavoratori per il commercio prodotti sopraelencati. — Bucci Anselmo — Albertella prof. Mario in rappresentanza degli artigiani — Macarini Carmignani on. avv. Renato, in rappresentanza degli artisti. — Filippini Arnaldo, in rappresentanza delle cooperative.

Corporazione della previdenza e del credito

Vice presidente Frignani on. avv. Giuseppe — Host Venturi on. Giovanni — Ungaro on. avv. Filippo rappresentanti del Partito in ciascuna delle sezioni del consiglio — Azzolini dr. Vincenzo, Governatore della Banca d'Italia — Beneduce prof. Alberto presidente dell'Istituto di ricostruzione industriale — Mayer sen. Teodoro presidente dell'Istituto mobiliare italiano — S. E. Pirelli dott. Alberto presidente della Associazione tra le società italiane per azioni, membri di diritto della sezione delle banche e della sezione istituti di risparmio e di diritto pubblico. — Bevione sen. avv. Giuseppe presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni — Suardo sen. avv. Giacomo presidente dell'Istituto nazionale fascista delle assicurazioni contro gli infortuni — S. E. Bottai on. prof. dr. Giuseppe presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, membri di diritto della sezione delle assicurazioni.

Sezione delle Banche: Prandoni ing. Emilio in rappresentanza delle banche di provincia. — Rottigliano on. avv. Edoardo in rappresentanza degli istituti finanziari — Carlotto Giuseppe in rappresentanza dei banchieri privati — Cerutti Giuseppe in rappresentanza degli agenti di cambio — Ferretti on. Giacomo in rappresentanza delle ditte commissionarie di borse e cambiavalute. — Bruchi on. avv. Alfredo in rappresentanza dei dirigenti di aziende bancarie. — Diaz della Vittoria on. rag. Marcello — Bilucaglia on. Luigi — Gorini on. rag. Alessandro — Mazzetti on. Mario — Besozzi di Carnisio on. Gustavo — Miniatti dott. Gino — D'Amelio dott. Mario, in rappresentanza dei dipendenti di aziende bancarie — Macor dott. Giovanni Battista in rappresentanza dei dipendenti di agenti di cambio.

Sezione degli istituti di risparmio e di diritto pubblico: Arnoni on. avv. Fortunato Tommaso — Masetti on. ing. Enrico — Pellicciotti dr. ing. Amedeo — Pancino prof. avv. Angelo in rappresentanza delle casse di risparmio ordinarie — De Capitani d'Arzago sen. Giuseppe in rappresentanza degli istituti speciali di credito agrario — Terrizzani avv. Francesco in rappresentanza dei Monti di Pietà di prima categoria — Tommasini avv. Paolo in rappresentanza dei Monti di Pietà di seconda categoria — Sciarra onor. Domenico — Della Frattina Nicola — Marotta dr. Egidio, in rappresentanza dei dipendenti da istituti di credito e di diritto pubblico — Borgomaneri Giuseppe in rappresentanza delle banche popolari cooperative — Canelli on. avv. Gabriele in rappresentanza delle Casse rurali. — Pellegrini prof. Giampietro Domenico — Nespica Clodomiro in rappresentanza dei dipendenti da banche popolari e Casse rurali.

Sezione delle assicurazioni: Redenti on. avv. Alberto — Ara Marco in rappresentanza delle imprese private autorizzate all'esercizio delle assicurazioni. — **De Carli on. Nicolò** — Chiari onor. Ortensio — Ferrario Giuseppe in rappresentanza dei dipendenti dalle imprese di assicurazioni. — Melli Francesco in rappresentanza delle agenzie di assicurazione — Rispoli on. prof. Guido in rappresentanza dei dipendenti da istituti di assicurazioni di diritto pubblico. — Alessandrini on. Alessandro in rappresentanza delle mutue di assicurazione.

Corporazione delle professioni e delle arti

Vice presidente Gray on. Ezio Maria — Pera on. avv. Saverio — Gardini dott. Dino in rappresentanza del Partito sezione delle professioni legali — Vecchini on. avv. Aldo — De Marsico on. prof. avv. Alfredo in rappresentanza degli avvocati — Bardanzellu on. avv. Giorgio, in rappresentanza dei procuratori — Boidi on. dott. Carlo in rappresentanza dei dottori in economia — Masi dott. Enrico in rappresentanza dei notai — Mendini on. dott. Bruno in rappresentanza dei patrocinatori legali — Gambino dottor Baldassarre in rappresentanza dei periti commerciali — Baccarini on. rag. Giovanni in rappresentanza dei ragionieri, Sezione delle professioni sanitarie — Morelli on. prof. Eugenio — Perna on. prof. Amedeo in rappresentanza dei medici — Curapelle on. dott. Aristide in rappresentanza dei farmacisti — De Dominicis dott. Luigi in rappresentanza dei veterinari — Fabbri Rosanna in rappresentanza delle infermiere diplomate — Luzzi Maria Vittoria in rappresentanza delle levatrici, sezione delle professioni tecniche — Russo sen. ing. Gioacchino — Ferrario on. ing. Artemio, in rappresentanza degli ingegneri — Melis Devilla architetto Armando in rappresentanza degli architetti — Gaetani dall'Aquila d'Aragona on. dott. Livio in rappresentanza dei dottori in agraria — Baraldi on. Francesco in rappresentanza dei periti agrari — Fanti geom. Ezio in rappresentanza dei geometri — Battifoglia Giuseppe perito industriale in rappresentanza dei periti industriali — Sarcoli dott. Luigi in rappresentanza dei chimici, sezione delle arti — Marinetti Emilio — Francesco Tommaso — Notari Umberto in rappresentanza degli autori e scrittori — Amato on. prof. Orazio — Maraini on. dott. Antonio in rappresentanza delle belle arti — Fichera architetto Francesco in rappresentanza degli architetti — Di Marzio dott. Cornelio in rappresentanza dei giornalisti — Alfano maestro Franco in rappresentanza dei musicisti — Belelli on. dr. Giovanni in rappresentanza degli istituti privati di educazione e di istruzione — Brignoli dott. Fernando Maria in rappresentanza degli insegnanti privati — Peca arch. Melchiorre in rappresentanza dei datori di lavoro per le attività industriali d'arte applicata — Bolzon on. Pietro in rappresentanza dei lavoratori per le attività industriali d'arte applicata — Buronzo on. prof. Vincenzo — Gerardi prof. Alberto in rappresentanza degli artigiani per le attività artigiane di arte applicata — Giacomini Dante in rappresentanza dei datori di lavoro per il commercio dell'arte antica e moderna — Grosso prof. Pietro in rappresentanza dei lavoratori per il commercio dell'arte antica e moderna.

Corporazione del mare e dell'aria

Vice presidente Pala on. Giovanni — Ferretti di Castelferreto on. avv. Piero — Malcangi avv. Andrea, in rappresentanza del Partito — Cao di San Marco on. avv. Giovanni — Negrotto Cambiaso on. comand. Federico — Iorriello on. Biagio — Cosulich cap. Antonio, in rappresentanza dei datori di lavoro per la marina da passeggeri — Arcidiacono on. Domenico — Bartoli cap. Bruno — Pezzuto cap. Pasquale — Sartori Sartorio, in rappresentanza dei lavorat. per la marina da passeggeri — Becchi avv. Giovambattista — Bibolini on. ing. Giovanni Battista — Barpi ing. Arturo, in rappresentanza dei datori di lavoro per la marina da carico — Scotti cap. Antonio — Bagnoli cap. Francesco — Vianello cap. Francesco, in rappresentanza dei lavoratori per la marina da carico — Dali Monroy Giuseppe, in rappresentanza datori lavoro per la marina velica — Poletto cap. Aldo, in rappresentanza dei lavoratori per la marina velica — Dentice di Frasso on. Contrammiraglio Alfredo — Klinger on. Umberto, in rappresentanza dei datori di lavoro per i trasporti aerei — Riccardi on. rag. Raffaello — Federici pilota rag. Fortunato, in rappresentanza lavoratori trasporti aerei — Calvetti on. rag. Celso, in rappresentanza delle cooperative.

Corporazione delle comunicazioni interne

Vice Presidente Steiner on. dott. Giuseppe — Parisio on. avv. Pietro — Guzzeloni on. dott. Angelo in rappresentanza del Partito in ciascuna delle sezioni del consiglio. Sezione delle ferrovie tranvie navigazione interna: Ottone ing. Giuseppe — Luzzatti on. ing. Riccardo — Poli prof. Dante in rappresentanza datori di lavoro per le ferrovie tranvie extraurbane — Morelli Basilide — Ciardi on. Livio — Marangoni Ezio in rappresentanza dei lavoratori ferrovie tranvie extraurbane — Pasquini avv. Ugo in rappresentanza datori lavoro tranvie urbane — Crupi Eugenio in rappresentanza dei lavoratori tranvie urbane — Vinzi ing. Ivo in rappresentanza datori di lavoro funivie funicolari ascensori filovie — Biancardi Guido in rappresentanza dei lavoratori per le funivie ecc. — Chiesa on. ing. Pietro Paolo — Besenzanica ing. Ernesto in rappresentanza datori di lavoro della navigazione interna — Pelizza Carlo — Magrini Giuseppe in rappresentanza lavoratori navigazione interna — Sezione trasporti automobilistici: Cerni on. dott. Guido — Santoro ing. Eugenio in rappresentanza datori lavoro per gli autoservizi di linea — Calandra dott. Aurelio — Panepinto dott. Giuseppe in rappresentanza lavoratori autoservizi di linea — Pagnini Guido in rappresentanza lavoratori per i servizi di noleggio — Vallecchi ing. Guido in rappresentanza datori lavoro per il servizio taxistico — Bruni Enrico in rappresentanza dei lavoratori per il servizio taxistico — Isolani dott. Gualtiero in rappresentanza datori di lavoro per il servizio camionistico — Marquet on. Dionigi in rappresentanza dei lavoratori per il servizio camionistico — Sezione degli ausiliari del traffico: Alberti Giovanni in rappresentanza dei datori di lavoro per gli spedizionieri — Felicella on. Enrico — Baduno Eugenio in rappresentanza dei lavoratori per gli spedizionieri — Podestà Luigi in rappresentanza datori lavoro per le attività portuali — Lembo on. Davide in rappresentanza lavoratori attività portuali — Bezzo avv. Stefano in rappresentanza datori lavoro per i trasporti ippici. — **Utimperghe Idreno**, in rappresentanza dei lavoratori per i trasporti ippici — Trevisani prof. Renato — De Cupis Guido in rappresentanza datori di lavoro per le attività complementari del traffico su rotaie e su strada — Rocca on. Ladislao — Romani Luigi in rappresentanza lavoratori per le attività complementari del traffico su rotaia e su strada — Sezione delle comunicazioni telefoniche radio telegrafoniche e cablografiche: Pirelli dott. Piero — Serra gen. Michele in rappresentanza datori di lavoro per le comunicazioni suddette — Cataldo Pietro in rappresentanza dei lavoratori delle comunicazioni suddette.

Alle riunioni delle varie sezioni i sotto indicati rappresentanti interverranno quando si discutono problemi che interessano le categorie rispettivamente da essi rappresentate: Razzi Arturo in rappresentanza delle attività artigiani di trasporti (corrieri, barocciai, vetturali, ecc.) — Peverelli on. avv. Carlo in rappresentanza delle cooperative di trasporto — Caprino on. avv. Antonello in rappresentanza delle aziende municipalizzate di trasporti — Strinati dott. Ugo in rappresentanza lavoratori dipendenti dalle aziende municipalizzate di trasporto.

Corporazione dello spettacolo

Vice Presidente Marchi on. rag. Corrado — De Feo avv. Luciano — Roturno Aristide in rappresentanza del Partito — Morichini Aristide — Giordani dott. Paolo in rappresentanza datori di lavoro per le imprese di gestioni dei teatri e cinematografi — Melchiorri Melchiorre — Purinan Amedeo in rappresentanza dei lavoratori per le imprese di gestione teatri e cinematografi — Liberati Franco in rappresentanza datori di lavoro teatri gestiti da enti pubblici — Ricordi avv. Luigi in rappresentanza datori di lavoro per le imprese liriche e di operette — Ridolfi on. Luigi in rappresentanza datori di lavoro per gli enti di concerti — Campa Pio in rappresentanza datori di lavoro capocomici — Chiodelli ing. Raoul in rappresentanza datori di lavoro per le radiotrasmissioni — Benvenuti maestro Ugo in rappresentanza dei lavoratori per artisti di canto — Tamberlani Carlo in rappresentanza dei lavoratori e per gli artisti di canto — Serato Arrigo in rappresentanza lavoratori per i concertisti — Sigon Ettore in rappresentanza de lavoratori per gli orchestrali — Bragaglia Anton Giulio in rappresentanza dei lavoratori per i registri e scenotecnici — Bossi Alfredo per i datori di lavoro per le industrie affini (scenografia case di costumi e di attrezzi teatrali edizioni fonomeccaniche) — Fioretti on. dott. Arnaldo per i lavoratori per le industrie affini (scenografia ecc.) — Lombardo Gustavo in rappresentanza datori di lavoro imprese di produzione cinematografica. — Blasetti Alessandro in rappresentanza dei lavoratori imprese produzioni cinematografiche — De Pirro avv. Nicola in rappresentanza dei datori di lavoro per le case di noleggio di film — Moffa Enzo in rappresentanza lavoratori per le case di noleggio film — Banti ing. Antonio in rappresentanza datori di lavoro imprese spettacoli sportivi — Dettori prof. dott. Giovanni — Valcarenghi Renzo in rappresentanza editori — Pizzetti maestro Ildebrando in rappresentanza dei musicisti — Rocca Gino — Bonelli Luigi in rappresentanza degli autori del teatro drammatico e del cinematografo — S. E. Alfieri on. avv. Dino presidente della società italiana autori ed editori — Paolucci De Calboli Barone Giacomo presidente dell'Istituto nazionale LUCE, il presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Corporazione dell'ospitalità

Vice presidente Fassino on. Alberto — Mariotti dott. Angelo — Poli dott. Giovanni, in rappresentanza del Partito — Pinchetti on. Cesare — Giarratana on. ing. Alfredo, in rappresentanza dei datori di lavoro per gli alberghi e pensioni. — Locurcio on. rag. Gerardo — Quitadamo Elio, in rappresentanza dei lavoratori degli alberghi e pensioni — Oro Michele, in rappresentanza dei datori di lavoro per gli uffici e agenzie di viaggio — Da Empoli prof. dott. on. Attilio, in rappresentanza dei lavoratori per gli uffici di agenzie di viaggio — Punzo Renato — Pagano Giacinto, in rappresentanza dei datori di lavoro per gli esercizi pubblici in genere (ristoranti, caffè, bars) — Varani Alfredo — Regazzi Armando, in rappresentanza dei lavoratori per gli esercizi pubblici in genere (ristoranti, ecc.) — Conti Mario, in rappresentanza datori di lavoro per le attività artigiane connesse con l'ospitalità. — Borsetti Gino, in rappresentanza dei lavoratori per le attività artigiane connesse con l'ospitalità — Rebucci Augusto Mario, in rappresentanza datori di lavoro per gli stabilimenti idroclimatici e termali — Care Luciano, in rappresentanza dei lavoratori dei stabilimenti idroclimatici e termali — Santo avv. Domenico in rappresentanza datori di lavoro per le case private di cura — Bloise Francesco, in rappresentanza dei lavoratori case private di cura — Vidal on. prof. Giuseppe in rappresentanza medici liberi professionisti.

* * *

Ai camerati che rappresentano le categorie dei produttori friulani nei consigli delle Corporazioni, interpreti del Fascismo provinciale, diamo lieti il saluto ed il voto.

La riunione del Comitato Corporativo sotto la presidenza del Duce

Roma, 8.

Si è riunito oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, il comitato corporativo centrale con l'intervento di tutti i membri, ad eccezione dell'on. Angelini assente giustificato. Sono altresì intervenuti i direttori generali dott. Pietro e dott. Anselmi, segretario l'avvocato Benagna.

S. E. il Capo del Governo ha aperto la seduta dando la parola all'on. Biagi, che ha illustrato brevemente le relazioni ministeriali concernenti i provvedimenti proposti dalla Confederazione professionisti e artisti per la costituzione delle organizzazioni sindacali della nuova provincia di Littoria, per le modifiche dello statuto della Confederazione degli industriali per quanto attiene alla istituzione della carica di vicepresidente della Confederazione e all'aumento del numero dei componenti la giunta esecutiva, alcune modifiche allo statuto della Confederazione fascista aziende del credito e assicurazione nonchè il nuovo statuto della Cassa nazionale di assicurazione per i farmacisti.

Sullo statuto della Cassa nazionale di assistenza per i farmacisti ha interloquito l'on. Pavolini, dopo di che il Comitato ha espresso parole favorevoli sugli argomenti sindacali.

Successivamente, su relazione dell'on. Biagi, si è esaminato il secondo argomento iscritto all'ordine del giorno relativo alle tabelle in applicazione della legge sull'orario di lavoro. Hanno interloquito l'on. Acerbo, l'on. Muzzarini, l'on. Racheli, l'on. Del Giudice, l'on. Volpi di Misurata.

Dopo ampia discussione e dopo i chiarimenti dati dal Sottosegretario on. Biagi, ai quali si è associato l'on. Starace, S. E. il Capo del Governo ha riassunto la discussione.

Il Comitato ha espresso parere favorevole.

Sul terzo argomento relativo all'applicazione della legge sul riposo domenicale e settimanale e su cui ha riferito il Sottosegretario on. Biagi e sul quale hanno interloquito l'on. Acerbo, l'on. Del Giudice e l'on. Asquini il Comitato ha espresso il proprio parere. Sul quarto ed ultimo comma dell'ordine del giorno, riflettente la organizzazione scientifica del lavoro e il sistema Bedeaux, riferisce il Sottosegretario on. Biagi. Hanno interloquito gli on. Cianetti, Del Giudice, Volpi di Misurata. Dopo di che la prosecuzione della discussione è rinviata a domani alle ore 17.

LA CRISI DEL REGIME IN FRANCIA

Il Gabinetto Doumergue dimissionario

Laval rifiuta la designazione - L'incarico della successione a Flandin

Parigi, 8.

Il Gabinetto Doumergue ha rassegnato le dimissioni stamane alle ore 11,30.

Il supremo sforzo di conciliazione tentato nella giornata di ieri, è miseramente fallito poichè il gruppo radicale nonostante le esortazioni degli elementi più moderati ha mantenuto la più assoluta intransigenza, riconfermando la sua ostilità tanto nei riguardi dei progetti di riforma costituzionale quanto per ciò che concerne il voto immediato dei dodicesimi provvisori proposto dal sig. Doumergue.

I ministri radicali avevano riaffermato così implicitamente la decisione di ritirarsi dal Gabinetto Doumergue.

Infatti poichè nel Consiglio dei Ministri tenutosi stamane all'Eliseo sotto la presidenza del sig. Alberto Lebrun, i Ministri radicali hanno reso ufficiale questa loro decisione, il Presidente del Consiglio, a conferma delle dichiarazioni fatte ieri sera ai giornalisti, ha rassegnato le dimissioni dell'intero Gabinetto.

A nome dei radicali il signor Herriot aveva consegnato al sig. Doumergue una lettera in cui dopo aver reso omaggio alla abnegazione dimostrata assumendo l'incarico di dirigere gli affari del Paese in circostanze assai difficili, si spiegano le ragioni che hanno indotto i Ministri radicali a ritirarsi dal Ministero

Di fronte allo sgretolamento del Gabinetto di «Unione nazionale» il signor Doumergue, che aveva già dichiarato di non voler costituire un Gabinetto di minoranza, non ha potuto fare altro che presentare al Presidente della Repubblica le dimissioni dell'intero Ministero. Il signor Doumergue ha altresì lanciato al Paese il seguente messaggio:

«Sono stato indotto a lasciare il potere. Invito i miei concittadini a mantenere la calma che è necessaria per risolvere le difficoltà presenti per il bene degli interessi e della sicurezza della Patria».

Insieme alla lettera di dimissioni, il Presidente del Consiglio ha consegnato anche al signor Lebrun una lettera in cui spiega le ragioni del suo atteggiamento.

Il Presidente della Repubblica ha ringraziato Doumergue ed i suoi collaboratori per i servizi resi al Paese e li ha incaricati del disbrigo degli affari correnti.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto all'Eliseo alle 12.15 il Presidente della Camera Bouisson e successivamente il sig. Laval.

L'incarico di formare il nuovo Ministero è stato offerto all'attuale Ministro per gli Affari Esteri signor Laval, il quale ha però rifiutato.

Il Presidente della Repubblica ha allora dato l'incarico di formare il Gabinetto a Luigi Flandin.

Interrogativi diplomatici

Il problema della Sarre all'esame del Comitato dei tre

Roma, 8 *(per telefono)*

Circa l'andamento delle discussioni per il problema della Sarre in seno al Comitato dei tre ogni informazione sarebbe prematura. Si prevede che il Comitato chiuderà sabato le sue sedute, e fino all'ultimo momento non saranno prese verosimilmente decisioni. Su queste decisioni e sul loro carattere del resto è opportuno intendersi. Originariamente il Comitato dei tre aveva lo scopo di studiare e fissare le modalità del prossimo plebiscito della Sarre. Si trattava di fissare in norme la tecnica di questo plebiscito, in modo da garantire, il più possibilmente, il pacifico svolgimento e la pacifica soluzione.

Questo lavoro il comitato dei tre lo ha già compiuto da tempo. Le riunioni di Roma, hanno un altro fine. Il Consiglio della Società delle Nazioni, come è stato ricordato, nella seduta dell'8 settembre ha esteso il mandato del comitato, autorizzandolo a procedere

Ci sono queste questioni tecniche connesse al plebiscito, ed è appunto per queste questioni che il Comitato dei tre si raduna a Roma.

Ci sono questi questioni tecniche connesse al plebiscito? Come si sa il plebiscito prevede tre diverse soluzioni: unione alla Francia, permanenza sotto il Governo della commissione nominata dalla Società delle Nazioni con unione doganale e monetaria alla Francia; unione alla Germania.

Ora è evidente che, a seconda di uno di questi tre sbocchi o soluzioni del plebiscito, le situazioni economiche che ne deriverebbero devono essere differenti. Si tratta per il Comitato di prospettare fin d'ora e dare una soluzione a ciascuna delle diverse soluzioni che sgorgano dal plebiscito. Sono in ballo interessi economici ingenti, sul cui terreno sin d'ora si deve operare, e sono ben naturali le divergenze e ognuno degli interessati vuole premunirsi.

Sono in corso di studio le questioni connesse con la nazionalità e il diritto di opzione dopo il plebiscito. Quanto alle questioni finanziarie si dovrà decidere circa il diritto delle persone di nazionalità straniera di conservare gli averi nelle rispettive monete in caso di annessione alla Germania. Vi sono delicati punti da risolvere circa le diverse divise adoperate per i contratti, circa i crediti francesi (come per esempio strade ferrate) circa i prestiti ipotecari fatti da società e privati, circa la futura circolazione monetaria nella Sarre e le garanzie da assicurare ai creditori stranieri.

Insomma, come si vede, una vera selva intricata di problemi, a non parlare di quello fondamentale delle miniere. Da quanto abbiamo detto risulta quella che è la sostanza del lavoro e le decisioni che il Comitato prenderà, e che saranno concretate in un rapporto al Consiglio della Società delle Nazioni, il quale si radunerà a Ginevra il 21 corrente.

Il Re fra i fedelissimi al confine dell'Abissinia

Morosavi, 8.

S. M. il Re, partito ieri mattina in automobile da Belet Uen, ha percorso la piana di Hiain proseguendo per Afferando e portandosi poi a Mustahil sulla riva del Uebi Scebeli a brevissima distanza dalla frontiera abissina dove ha ricevuto l'omaggio delle autorità, dei capi locali e dei fedelissimi «Dubat». Bande armate di confine.

I figli dei «Dubat» hanno fatto una vibrante manifestazione al Sovrano che ha rivolto loro affabili parole.

Con il Ministro De Bono, il Governatore ed il seguito, S. M. si è recato a Fittaurari dove, ricevuto dal Segretario Generale della Colonia ha inaugurato i fortini mentre i «Dubat» della banda cammellata rendevano gli onori militari.

Il premio Nobel a Luigi Pirandello

Stoccolma, 8.

Il premio Nobel per la letteratura è stato attribuito all'accademico d'Italia Luigi Pirandello.

LA VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione dell'8 novembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	88.50	88.47
Pr. Conv.	89.10	89.05
Obbl. Ven. 3.50	95.—	94.80
B. T. 1934	100.—	100.02
B. T. 1940	105.—	104.72
B. T. 1941	105.30	105.30
B. T. 1943	101.40	101.45
B. d'Italia	—	1675.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	4120.—	—
Assicuraz. Ital.	555.—	—
Riun. A.	1085.—	—
Riun. B.	1895.—	—
Cosulich	17.50	16.50
Cascami seta	—	291.50
Snia Viscosa	—	282.50
Fiat	—	277.50
Edison	732.—	733.—
Soc. Adr. Elet.	—	150.—
Terni	196.—	196.50
Francia	77.25	77.25
Londra	58.75	58.75
Svizzera	382.—	382.—
New York	11.74	11.74
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.25
Spagna	—	161.75
Praga	—	49.15

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella dell'8 novembre.

III Stet 4%	530.50	530.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	506.25	506.50
» » Ilfer 4.50%	507.75	507.75
Pubblica utilità 6%	501.50	502.—
» » s. tel. 6%	502.—	501.75
Credito Navale 5.50%	502.50	503.75
Edison em. 1931 6%	506.75	506.75
Emiliana 6%	505.—	505.—
Meridionale di El. 6%	504.—	505.50
Soc. Esercizi telef. 6%	503.75	504.—

* * *

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 180) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 6

I maestri indosseranno durante le lezioni la divisa di ufficiali dell'Opera Balilla

Il Ministro dell'Educazione Nazionale — come è stato dato notizia — ha disposto che durante il corrente anno scolastico i RR. Ispettori scolasti, i RR. Direttori didattici e gli insegnanti delle scuole elementari di qualsiasi tipo, dipendenti dal Ministero o dagli enti delegati, indossino durante le ore di ufficio o di scuola la divisa di ufficiali della M.V.S.N. addetti all'inquadramento dei reparti giovanili. Tale disposizione vale solo limitatamente a quei dirigenti ed insegnanti che sono insigniti di questo grado. Coloro che non hanno i titoli per ottenere la nomina ad ufficiale dell'O. N. Balilla vestiranno, purchè iscritti al Partito, la divisa fascista. Anche le ispettrici, direttrici didattiche ed insegnanti vestiranno la uniforme di dirigenti femminili dell'O. N. Balilla anche se non inquadrate nell'Opera. Quelle che ricoprono in essa un grado potranno portare sulla divisa la relativa insegna.

L'obbligo fatto ai maestri di indossare durante le lezioni la divisa di ufficiali dell'Opera Balilla è stato appreso favorevolmente da quanti svolgono il loro non facile mandato, sia nella scuola come nell'Opera Balilla. Infatti, in seguito ai provvedimenti legislativi che avocarono allo Stato le scuole elementari, il Regime, proseguendo nello opera di fascistizzazione tanto desiderata ha giovato la soluzione migliore per valorizzare anche il maestro. Non sono lontani i tempi in cui si lamentava la decadenza che nella stima sociale aveva a poco a poco subito la professione dell'insegnante elementare. A pochi anni di distanza il Fascismo ha dato alla scuola elementare tutta la importanza che le compete in rapporto alle sue elevate funzioni nella vita nazionale, valorizzando nella giusta misura l'insegnante.

I Doposcuola dell'Opera Balilla

Senza voler ripetere concetti già più volte esposti sull'utilità ormai profondamente riconosciuta dei Doposcuola, ma con lo scopo di poter realizzare un'idea che certo trova riscontro nella volontà di tutti i Presidenti dei Comitati Comunali, e cioè che la bella istituzione a carattere educativo e ricreativo possa sorgere e fiorire indistintamente presso tutti i Comuni della Provincia, crediamo opportuno rivolgere ancora una volta, da queste colonne, una parola di incitamento ai sigg. Presidenti, i quali non mancheranno certo di provvedere a che, durante il corso dell'anno, per iniziativa di ogni singolo Comitato, possa aver attuazione in ogni Comune, il Doposcuola dell'Opera Balilla, espressione caratteristica di quella forma di assistenza morale, culturale, patriottica che l'Opera stessa ha posto alla base dell'educazione dei giovinetti dell'Italia nuova.

Non sarà certo difficile ai sigg. Presidenti valersi della buona volontà e della fede fascista di qualche bravo insegnante, il quale intenda prestare la sua disinteressata opera in favore della provvida istituzione. In tal modo poi, anche diverse forme di quella che è la molteplice attività culturale del Comitato (conferenze, lezioni di cultura fascista, corsi vari) potranno trovare nel Doposcuola stesso più facili possibilità di attuazione.

Bisogna fermamente volere che nell'anno XIII il Doposcuola dell'Opera Balilla costituisca non un privilegio di qualche Comune soltanto ma il patrimonio insopprimibile di tutti i 17? Comuni della Provincia.

Attività culturale

L'Anno XII, anche per l'attività culturale volta in seno ai Comitati Comunali dell'Opera Balilla, ha dato risultati indubbiamente superiori a quelli degli anni precedenti, segnando un progresso che sta a dimostrare quanto efficace e indispensabile, ai fini di una completa educazione degli organizzati, si debba ritenere lo svolgimento di un programma di cultura ben definito, elaborato con giusti criteri, non solo educativi, ma anche ricreativi.

Pertanto, essendosi testè iniziato l'Anno XIII, ed essendo necessario che il lavoro continui con alacrità e con sempre nuovo fervore di iniziative, non ci sembra inutile richiamare l'attenzione dei nostri collaboratori periferici, su tutto quel complesso di attività culturali che dovranno — in parte almeno, e a seconda delle possibilità e delle necessità — essere esplicate nei diversi Comitati.

Conferenze, doposcuola, biblioteche, cinematografie educative, compagnie filodrammatiche, complessi corali e di musica, corsi di cultura fascista, di disegno, di ripetizione alle materie scolastiche, di agraria, di elettrotecnica, di telegrafia, di aeromodellistica, ecc. ecc., sono tutte forme di quella attività culturale che l'Opera Balilla va svolgendo attraverso i suoi Comitati, i quali naturalmente ne provvedono alla attuazione in rapporto con le esigenze d'ambiente, con l'importanza del Comune, con la massa più o meno numerosa degli organizzati.

Nei centri maggiori della Provincia si è già provveduto l'anno decorso alla scelta di collaboratori cui è stato affidato il preciso incarico di sovrintendere alle attività dei rispettivi Comitati, e con[illegible]

ciò per agevolare l'opera dei Presidenti, e per imprimere un maggior impulso alla attività stessa.

E' ovvio però come anche nei piccoli centri, dove una tale collaborazione non si rende necessaria, una buona parte delle iniziati e più sopra ricordate, possa trovare motivo di sicura attuazione.

La Presidenza del Comitato Provinciale è quindi certa che nel l'Anno XIII i Presidenti tutti non mancheranno di dare nuovo impulso al perfezionamento culturale dei giovani, il quale deve marciare di pari passo con l'addestramento ginnico militare, pur tanto necessario alla formazione dell'italiano nuovo.

Il servizio stampa e propaganda nell'anno XII

Anche in questo campo, importantissimo ai fini della propaganda, si è riscontrato uno sviluppo non indifferente nell'anno XII. Si è provveduto alla propaganda del settimanale a colori «Il Balilla» edito dalla Presidenza Centrale. Durante l'anno, quasi tutti i Comitati Comunali dell'O. N. B. si sono abbonati al giornale e molti altri abbonamenti sono stati raccolti per conto di incaricati della Amministrazione di Roma, in tutti i centri della provincia.

Oltre a ciò, si è pure riscontrata una maggiore vendita e diffusione del giornale stesso.

E' stato inoltre istituito un notiziario provinciale riflettente le attività svolte nei diversi campi, da tutti i comitati comunali. Tali notizie sono state e continuano ad essere riportate — dopo opportuno controllo e revisione — sulla pagina dell'O.N.B. del «Popolo del Friuli».

Oltre a queste attività, è stata curata, in modo particolare, la redazione della tradizionale pagina dell'O.N.B., corredandola di disegni, fotografie, nuove rubriche e nuove testate.

Il Comitato ha stabilito ancora, in accordo con la Amministrazione del giornale «Il Popolo del Friuli», l'abbonamento speciale di tutti i Comitati Comunali dell'O.N.B. alla pagina stessa, per dare modo ai dirigenti ed organizzati della provincia e della città di essere al corrente di tutto ciò che forma parte integrante del grande lavoro svolto in seno alla istituzione. Alla fine dell'anno XII quasi tutti i Comitati Comunali risultavano abbonati alla pagina dell'O.N.B.

Si è provveduto inoltre alla raccolta delle notizie di cronaca: cronache che, oltre a formare uno speciale notiziario, sono state inviate quindicinalmente alla Presidenza Centrale dell'O.N.B. Le raccolte, opportunamente completate, formano una speciale raccolta presso l'ufficio stampa e propaganda.

E' stata curata pure la raccolta delle migliori fotografie interessanti le diverse attività della istituzione, creando uno speciale ed apprezzato documentario.

E' stata curata la preparazione di un film di propaganda in occasione del campo provinciale pre «Dux» in Forni Avoltri: film che è stato dato in visione in tutti i centri maggiori e minori della nostra provincia.

Si è provveduto alla raccolta del materiale necessario (articoli vari, disegni, fotografie, grafici) ed alla redazione del Bollettino annuale del Comitato provinciale di Udine.

La Lotteria provinciale dell'Opera Balilla

Come è stato annunciato, l'estrazione della Lotteria organizzata dal Comitato Provinciale dell'O. N. B., avrà luogo improrogabilmente domenica 18 corrente alle ore 15 in piazza Vittorio Emanuele.

I Comitati Comunali della Provincia, presso i quali la vendita delle cartelle è cessata domenica 4 corrente, hanno iniziato la spedizione all'ufficio della Lotteria delle matrici delle cartelle vendute. Si segnalano i Comitati dei seguenti Comuni i quali hanno totalmente esaurite le cartelle loro assegnate: Attimis, Aviano, Bicinicco, Caneva di Sacile, Chiopris Viscone, Cimolais, Cividale, Comeglians, Enemonzo, Fagagna, Gonars, Grimacco, Ligosullo, Magnano in Riviera, Malborghetto Valbruna, Maniago, Martignacco, Moimacco, Montereale Cellina, Moruzzo, Osoppo, Ovaro, Palazzolo dello Stella, Pasian di Prato, Pinzano, Raveo, Resiutta, Rive d'Arcano, S. Giovanni al Natisone, S. Leonardo, S. Vito al Torre, S. Maria la Longa, Sauris, Sequals, Spilimbergo, Talmassons, Torreano, Travesio, Tricesimo, Trivignano, Varmo, Venzone e Villa Santina.

Nel mentre si ricorda che la vendita delle cartelle presso i Comitati del Mandamento di Pordenone si protrarrà fino a domenica 11 corrente si sollecitano tutti quelli presso i quali la vendita è cessata a spedire senza indugio all'ufficio della Lotteria i tronconi dei bollettari.

Politica delle costruzioni

Dopo quanto è stato realizzato in questo campo, assai importante, durante l'anno XII è anche doveroso segnalare come probabili le direttive in fatto di costruzioni per l'anno XIII: tema molto interessante in quanto attuando la casa o il centro di adunata dei nostri giovani si può dire di aver risolto per almeno tre quarti il problema più arduo per la giovane e già potente istituzione.

Durante l'anno XIII sorgeranno in provincia altre 23 Case del Balilla che, studiate in modo da accondiscendere ai bisogni delle singole località, formeranno un lotto di lavori la cui spesa si aggirerà sui circa tre milioni di lire.

* * *

Entro il mese di ottobre sono state ultimate le seguenti «Case del Balilla»:

Mortegliano con una spesa di lire 120.000 più sistemazione strade di accesso L. 25.000; totale L. 145.000 — Basiliano, spesa complessiva L. 85 mila — Martignacco, spesa complessiva L. 100.000 — Paluzza, spesa complessiva L. 100.000 — Talmassons, spesa complessiva L. 100.000.

Entro il mese di novembre-dicembre saranno ultimate quelle di: S. Daniele del Friuli, spesa complessiva L. 130.000 — S. Giorgio di Nogaro, spesa complessiva L. 205.000 — Aquileia, spesa complessiva L. 155 mila — Codroipo, spesa complessiva L. 180.000.

Sono da costruire (con inizio nel mese di novembre) le «Case del Balilla»: Precenicco (Casa del marinaretto), spesa prevista L. 140.000 — Aiello, spesa prevista L. 160.000 — Pordenone, spesa prevista L. 400.000 — Cervignano del Friuli, spesa prevista L. 190.000 — Maniago, spesa prevista L. 140.000.

Sono in progetto le Case del Balilla di: Tarvisio, spesa prevista lire 250.000 — Tolmezzo, spesa prevista L. 140.000 — Forni di Sotto, spesa prevista L. 100.000 — Cave del Predil, spesa prevista L. 100.000 — Buia, spesa prevista L. 300.000 — Osoppo, spesa prevista L. 110.000 — Pontebba, spesa prevista L. 150.000 — Cividale del Friuli, spesa prevista L. 250.000.

Il comm. Morgante di Gemona, con alto senso di civismo, provvederà a proprie spese alla costruzione della «Casa Balilla» di Gemona con una previsione di spesa di circa L. 200.000.

I lavori di costruzione del Collegio Nazionale iniziati durante l'anno progrediscono normalmente in modo da assicurare l'ultimazione entro l'agosto 1935. Il Collegio che sarà in grado di ospitare 180 allievi raggiungerà una spesa complessiva di L. 1.500.000.

Alla Colonia Alpina di Tarvisio, che con il Collegio Nazionale rappresenta la più ambita realizzazione, verrà dato inizio nell'immediata primavera. Per la redazione del progetto è stato bandito un concorso fra gli ingegneri ed architetti della Provincia, concorso che si concluderà entro il corrente mese ed al quale partecipano i nostri valenti tecnici. La spesa prevista per tale lavoro è di L. 2.000.000.

I lavori per la costruzione della «Casa dell'Economia domestica» sono già stati appaltati ed avranno inizio entro il mese di ottobre. Anche tale opera, con una spesa di lire 500.000, verrà ultimata entro il luglio 1935.

Nella prossima primavera verranno pure iniziati i lavori di ampliamento della «Casa del Balilla» di Udine, giacchè il continuo progredire dell'organizzazione giovanile comporta giornalmente il continuo aumento di lavoro; la spesa per tali lavori è prevista in L. 600.000.

Esenzione Corsi premilitari

Per evitare ogni possibile equivoco o tardiva richiesta di certificati di esenzione dai Corsi Premilitari per i Graduati Avanguardisti dipendenti, si trascrive di seguito la circolare del Comando Generale della Milizia:

«Il periodo fissato per le iscrizioni ai Corsi Premilitari (dal 15 al 30 settembre) è anche il periodo utile per la richiesta delle esenzioni. L'esenzione, rispetto alla iscrizione, non è che una concessione accordata in base all'esame di titoli idonei. Chi non ha preso iscrizione ai Corsi nel termine stabilito dalle disposizioni, va denunciato anche se sarà in grado di dimostrare il suo diritto all'esenzione, in quanto che non possono i Comandi di Legione stabilire, nello stralciare le liste di leva, chi abbia o meno titolo per ottenere l'esenzione. — Il Capo di S. M. A. *Teruzzi*».

Inoltre si fa presente che i certificati d'esenzione che si presentano alle autorità della Milizia competenti devono essere accompagnate da una domanda in carta semplice e dal certificato di nascita significante che mancando uno di questi documenti la pratica è nulla. Per l'anno in corso i Comandi di Milizia Ordinaria hanno concesso una dilazione sul termine prescritto alla presentazione delle domande d'iscrizione che cessa improrogabilmente il 30 del corrente mese.

Avanguardisti! Voi siete l'aurora della vita! Voi siete la speranza della Patria! Voi siete soprattutto l'esercito di domani! MUSSOLINI

MOTIVI — Viva il Re!

Ricorre — domenica 11 novembre — il genetliaco di S. M. il Re Vittorio Emanuele III di Savoia.

La gioia che in questo giorno all[illegible] l'augusta Famiglia del nostro Sovrano, deve essere gioia non soltanto della gloriosa Casa Sabauda, ma gioia viva e schietta di tutti i figli d'Italia, di tutti noi cittadini che nella persona sacra di S. M. il Re Vittorio Emanuele III sappiamo scorgere, oggi più che mai, il simbolo vivente della grandezza, della potenza, della gloria della Nazione.

Simbolo di grandezza, di potenza e di gloria, perchè il nostro Re è il Re di Vittorio Veneto, il Re che ha portato gli eserciti d'Italia [illegible] più preziosa delle conquiste e alla più superba delle vittorie.

Ebbene: poichè è usanza, ricorrendo la festa di qualcuno, di rivolgere al festeggiato parole di saluto e di augurio, rivolgiamo anche noi, all'augusta Maestà di Vittorio Emanuele III, il nostro saluto e il nostro augurio migliore. Augurio che non è soltanto di noi, ma di tutti coloro che abbiano cuore e anima di italiani.

O Re, che da tanti anni vegli con romana virtù, con illuminata sapienza e con soave bontà sui destini della Patria; che conosci la via dolorosa del sacrificio, attraverso la quale soltanto sei potuto assurgere alla luce della gloria; o Re magnifico di questa nostra magnifica terra di eroi, di martiri e di santi; possa Tu vivere ancora per lunghi anni le gioie migliori della meritata ricompensa; possa Tu godere, intensamente, con l'aiuto di Dio, della visione dell'Italia rinnovata, dell'Italia potente, dell'Italia imperiale che il Duce va costruendo per Te — quale serto folgorante di gloria — o prediletto figlio di questa nostra sacra e adorata Madre!

Viva il Re!

Mol

Un'ottima iniziativa...

Nell'intento di ricordare degnamente l'eroico gesto di Balilla, l'Ufficio Stampa del Comitato Provinciale O. N. B., avutane la approvazione della Presidenza, indice un concorso tra gli alunni e le alunne regolarmente tesserati delle scuole elementari di Udine per il miglior svolgimento al seguente tema: Perchè mi chiamo e sono Balilla» e per il miglior disegno per il quale è lasciata libertà di soggetto ma che dovrà illustrare la concezione individuale dell'Opera Balilla.

Tanto i compiti quanto i disegni (che dovranno essere contenuti nei limiti di cent. 10.50 di larghezza e cent. 9 di altezza), dovranno portare il cognome, nome, indirizzo e numero della tessera del concorrente e dovranno essere inviati all'Ufficio Stampa non oltre l'8 dicembre prossimo.

Per premiare i compiti e i disegni migliori per concezione, originalità e spirito balillistico, la Presidenza Provinciale, oltre a farli pubblicare sulla pagina dell'O. N. B. e sul giornalino «Il Balilla» ha stabilito i seguenti premi: Una divisa di Balilla o Piccola italiana — Un abbonamento annuale al giornalino «Il Balilla» — Un libro di amena lettura — Un libro istruttivo alla biblioteca scolastica della scuola a cui apparterrà il migliore classificato.

* * *

A questo proposito sono stati interessati in questi giorni i Direttori didattici della città.

Cento per cento

I sottonotati insegnanti hanno conseguito il tesseramento totalitario all'Opera Balilla dei propri alunni per l'anno XIII.

La Presidenza Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta.

Flaibano — Anna Bagnoli-Picco — Margherita Cescutti — Marta Modenato — Francesco De Benedittis.

Spilimbergo — Tellia Mirolo-Morgante — Luisa Ragher Porcelli — Filippo Tomasello.

Cervignano del Friuli — (Istituto Tecnico Inferiore) Gaetano Epifani — Rachele Epifani Pizzulli.

Campoformido — Elisa Forgiarini Minisini — Gina Minisini — Fiore Zuliani.

Attività sanitaria

La Direzione Sanitaria ha inoltrato durante il mese di ottobre alla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla le seguenti pratiche d'infortunio per la corrisponsione del sussidio stabilito dal regolamento per le Concessioni Assistenziali annesse alla Cassa Mutua «Arnaldo Mussolini»:

B. Antonutti Ettore, Colloredo — B. Agnolini Guerrino, S. Giovanni al Natisone — P. I. Blasoni Ines, Udine — B. Bocovaz Aurelio, Grimacco — P. I. Bradolin Luigia, Aiello — P. I. Colomba Maria, Bordano — P. I. Colavizza Elsa, Gemona — B. Di Giusto Giuseppe, Coseano — P. I. De Cillia Caterina, Treppo Carnico — P. I. De Marchi Rosina, Latisana — B. De Paoli Gino, Rivignano — B. De Paoli Luigino, Ragogna — B. Ermacora Olindo, Artegna — B. Furlan Igino, Cervignano del Friuli — B. Fachin Giordano, Socchieve — B. Forabosco Ernesto, Moggio Udinese — B. Gasparini Giovanni, Travesio — B. Giacomello Umberto, Montereale Cellina — B. Gigante Pietro, Codroipo — B. Marini Girolamo, Tolmezzo — B. Mascarin Giuseppe, Chions — B. Scarabetti Elio, Torreano di Cividale — P.I. Mattia Amorina, Sutrio — Av. Mesaglio Vittorio, Martignacco — B. Moncale Francesco, Remanzacco — P. I. Mentil Maria, Ovaro — B. Mauro Pietro, Faedis — B. Mecchia Elso, Enemonzo — Av. Mariuzza Luigi, Pontebba — Av. Ortisi Umberto, Paluzza — B. Ornella Luigi, Zoppola — P. I. Pozzol Vilma, Sacile — P. I. Piccini Maria, Sedegliano — B. Rainis Pietro, Tolmezzo — B. Tramontin Guido, Pinzano al Tagliamento — B. Tonegutti Luigi, Cimolais — B. Tomat Valentino, Tolmezzo — B. Toller Pietro, Dignano — B. Tramontin Luigi, Cavasso Nuovo — B. Tavagnacco Rino, Manzano — B. Zorza Faustino, Pulfero — B. Zamontigh Davide, Bagnaria Arsa.

Cinematografie

Il Comitato Provinciale ha iniziato la distribuzione delle pellicole cinematografiche ad alcuni Comitati comunali che prontamente ed entusiasticamente hanno aderito anche quest'anno alla bella iniziativa di effettuare di quando in quando delle proiezioni a sfondo morale e ricreativo per i giovinetti appartenenti alle organizzazioni dell'Opera Balilla.

In questi giorni furono pertanto spedite: A Montereale Cellina: Il Krassin - Bartolomea e gli spiriti; a Roveredo in Piano: Waterloo - Gloria scroccata; A Cordenons: Martiri d'Italia - Esami e Pattini; a S. Daniele: Trionfo della Primula Rossa - Cenerentolo frugolino; a Tarcento: Il Gigante delle Dolomiti - Eredi di Rorò; a Fanna: Orma di d'Artagnan - Con 500 Avanguardisti friulani ai Piani di Luza; a Latisana: Con 500 Avanguardisti friulani ai Piani di Luza; a S. Daniele del Friuli: Con 500 Avanguardisti friulani ai Piani di Luza.

Domenica 18 corr. m. gli spettacoli avranno inizio anche a Udine.

ESEMPI

Il sig. Carlo Vecile di Colza (Enemonzo) ha donato ai Balilla della scuola di Colza - Maiaso, dodici eleganti divise. Di queste, sei sono state consegnate agli alunni il 4 novembre in occasione della festa della Vittoria e sei in occasione del IV Annuale dei Fasci Giovanili.

* * *

L'Avanguardista Fumei Adriano, arruolatosi nel R. Esercito, ha offerto la sua divisa perchè sia regalata ad un avanguardista indigente.

* * *

137 scuole rurali della provincia di Udine si sono abbonate alla pagina dell'O. N. B. del «Popolo del Friuli».

* * *

Il sig. Angelo L'Erario per onorare la memoria della scomparsa moglie Lucia Zanin ha fatto pervenire lire 50 alla Presidenza del Comitato Comunale di Pontebba.

* * *

In memoria del compianto camerata Giuseppe Beacco, già Presidente del Comitato Comunale O.N.B. di Arba, sono state fatte a favore del Comitato stesso le seguenti offerte: sig.ra Blasoni Maria e famiglia, lire 15; sigg. Pietro e Angelo Bearzotto, L. 10; sig. Miotto Enrico, L. 5.

* * *

Il sig. Francesco Sgranzutti, di Galleriano, ha effettuato gratuitamente il trasporto a Udine, con un proprio automezzo, dei Balilla Moschettieri di Lestizza nella recente ricorrenza del 28 Ottobre.

* * *

Il M.o Cesare Sclauzero di Udine, ha disposto che il 20 per cento degli incassi a lui derivanti dai diritti di autore relativi alla sua pregevole composizione musicale «Inno a Santa Barbara», venga devoluto in favore dell'Opera Balilla.

La giovinezza è bella perchè ha gli occhi limpidi coi quali si affaccia a rimirare il vasto e tumultuoso panorama del mondo; è bella perchè ha il cuore intrepido che non teme la morte. MUSSOLINI

L'attività provinciale

Nel comitato di Pontebba

Tesseramento. — A Pontebba, comune che conta una popolazione di soli 3890 abitanti, in parte allogeni, ed una popolazione scolastica di 628 alunni, il tesseramento nell'anno XII ha dato i seguenti risultati: Avanguardisti n. 125; Balilla moschettieri n. 77; Balilla n. 222; Giovani italiane 45; Piccole italiane n. 290. Totale tesserati n. 759 con un aumento di 47 sul numero dei tesserati dell'anno XI.

Il tesseramento in quasi tutte le scuole è stato totalitario, come pure totalitario quello degli Avanguardisti e buono quello delle Giovani italiane che da 30 sono salite a 45.

Equipaggiamento. — L'ottanta per cento degli iscritti è fornito della prescritta divisa, in parte fornita gratuitamente dal Comitato, che ha pure messo a disposizione delle insegnanti delle frazioni un centinaio di divise in conto deposito e vendita. Il Comitato inoltre ha in deposito un adeguato numero di divise per la cessione al prezzo di costo ai suoi iscritti.

Corsi Capisquadra e Capicenturia. — E' stato tenuto un regolare corso per la formazione dei Capisquadra Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani italiane. Agli esami hanno ottenuto la promozione a Capisquadra 12 Avanguardisti, 23 Balilla e 15 Piccole Italiane. Due Capisquadra Avanguardisti hanno frequentato il Corso Nazionale per Capi Centuria, ottenendo la promozione. Attualmente il Comitato dispone dei seguenti graduati: 2 Cadetti, 6 Capicenturia, 19 Capisquadra Avanguardisti; 33 Capisquadra Balilla, 1 Caposquadra Giovani italiane e 16 Capisquadra Piccole italiane.

All'inquadramento dei reparti maschili sono adibiti un Seniore Comandante la Legione Balilla, un Centurione comandante la Coorte Balilla Moschettieri e 4 Capi Manipolo.

All'inquadramento delle Giovani e Piccole italiane sono addette tre capi Centuria che egregiamente coadiuvano, unitamente alle insegnanti, la Fiduciaria comunale Capo-Gruppo.

Attività militare. — Sono sempre state curate le istruzioni militari dei reparti dipendenti, sia con esercitazioni, marcie, marcie notturne, che col famigliarizzare i giovani al maneggio delle armi col far loro prendere parte ai tiri eseguiti nel locale poligono. Durante l'anno sono state eseguite tre marcie notturne, tre diurne, 24 adunate dell'Avanguardia e dei Balilla Moschettieri; un manipolo dei quali è stato munito del relativo moschetto, sei lezioni di tiro, oltre alla inerente istruzione teorica tenuta nelle riunioni settimanali nei locali dell'Opera ed al Campo sportivo.

Attività ginnico sportiva. — Durante l'anno XII l'attività ginnico sportiva ha segnato una affermazione, dovuta pure all'opportuno attrezzamento della locale palestra che è stata dotata di tutti i necessari attrezzi. E' stato tenuto un corso sciatorio al quale parteciparono 60 iscritti, sono state disputate due gare di discesa, resistenza, velocità, slalom e salto; una nostra squadra partecipò alle gare nazionali di Asiago ottenendo una ottima classifica; sono state formate una squadra di atletica leggera ed una di calcio; seralmente hanno avuto luogo riunioni in palestra per esercitazioni agli attrezzi. Il saggio ginnico sportivo di fine d'anno scolastico, riuscì una superba manifestazione dell'efficienza dell'Organizzazione. A detto saggio presero parte oltre 300 organizzati, tutti in divisa sportiva che sia negli esercizi collettivi che in quelli per squadre ed individuali hanno dato prova di salda preparazione e di vera disciplina, meritandosi ripetuti applausi dalla popolazione tutta accorsa ad ammirare i giovani atleti.

Cultura. — Anche questa importantissima branca dell'Organizzazione è stata costante oggetto delle cure del Comitato. Durante l'anno sono state tenute 18 conferenze di carattere vario, un corso di economia montana, un corso di cucito e ricamo per Giovani e Piccole Italiane, sei rappresentazioni cinematografiche. Una trentina di nostri organizzati hanno frequentato la locale scuola serale di contabilità e disegno. E' stata istituita una biblioteca ricca di 400 volumi ameni ed istruttivi. Sono stati istituiti 10 premi mensili, composti di altrettante divise, per i migliori elaborati scolastici su temi di carattere patriottico e fascista.

Assistenza. — Sono state distribuite 80 divise agli iscritti più bisognosi. Nei casi urgenti il Comitato è sempre intervenuto concedendo adeguati sussidi, interessandosi per il collocamento al lavoro dei suoi iscritti ed intervenendo con aiuti e consigli in tutti i casi meritevoli. Durante l'inverno ha, per la quarta volta, funzionato la refezione scolastica della quale beneficiarono 132 iscritti. Complessivamente sono stati distribuiti i seguenti generi alimentari: kg. 1687 di pane, litri 3065 di minestra, kg. 134 di carne e 88 di frutta per un totale di 3093 refezioni. Nelle adunate eseguite il 24 maggio ed in occasione della festa ginnastica il Comitato ha distribuito il rancio a 500 Organizzati. Il Patronato scolastico ha provveduto a sussidiare 130 alunni delle scuole locali, distribuendo libri e materiale vario per lire 2670. Ha pure contribuito alla riuscita della Befana fascista. L'Ufficio Sanitario ha provveduto alla compilazione di circa 350 cartelle sanitarie, ha eseguito 80 visite gratuite ad organizzati poveri ed ha istruito 8 denuncie d'infortunio. Durante la estate, a cura dell'Ente Opere Assistenziali ha funzionato una colonia elioterapica frequentata da 80 organizzati.

Iniziative e realizzazioni. — E' stata indetta una lotteria che ha fruttato 2000 lire; lire 1150 ha fruttato altra analoga iniziativa, il numero dei Soci dell'Opera è stato aumentato di otto, tra i quali la locale Società Operaia che si è fatta Socio Perpetuo; il Fascio di Combattimento ha elargito lire 600 ed altre minori offerte si sono avute da parte della cittadinanza. Questo con il generoso contributo del Comune ha permesso, oltre che svolgere il vasto programma di attività sopra esposte, ad ottenere le seguenti realizzazioni: impianto ed attrezzamento della palestra dotata di palcò di salita con quattro funi, quattro pertiche, ed una scala parallele, sbarra, asse di equilibrio, due paia di anelli, saltometro: clave, bastoni, pesi oltre tutti gli attrezzi necessari per l'atletica leggera. Acquisto di 24 moschetti Balilla, acquisto di diversi mobili e miglioramento di quelli esistenti; acquisto di ottanta volumi per la biblioteca e rilegatura di 120 di quelli esistenti, acquisto di diversi oggetti sanitari e di un poligrafo. Durante lo anno XII inoltre, unitamente al locale Dopolavoro comunale e con il generoso aiuto della Presidenza Provinciale si è provveduto allo impianto nella sala del Teatro comunale, gentilmente concessa, di un cinematografo sonoro.

Questo per sommi capi è quanto si è fatto a Pontebba durante l'anno XII. L'anno XIII vedrà altre più importanti realizzazioni, tra le quali la Casa Balilla la quale Casa che completata dall'ambulatorio medico servirà a maggiormente potenziare queste organizzazioni giovanili che necessariamente devono raggiungere quel grado di perfezionamento che l'importanza dei compiti demandati all'Opera Balilla richiede.

Nel comitato di Tarvisio

Il 28 ottobre corr. le organizzazioni giovanili dipendenti dal Comitato di Tarvisio hanno partecipato alla cerimonia di celebrazione dell'Annuale della Marcia su Roma. In perfetta divisa, Balilla e Piccole Italiane, Avanguardisti e Giovani Italiane, dopo essere stati passati in rivista, assieme alle altre organizzazioni fasciste, dal Segretario del Fascio, hanno impeccabilmente sfilato avanti allo stesso ed alle altre autorità, invitate alla cerimonia, edificate dallo spirito di disciplina e dal perfetto comportamento dei nostri organizzati.

Verso le ore 11 gli stessi convenero nelle Scuole elementari di Tarvisio, dove assistettero alla distribuzione, fatta dal prof. dott. Francesco Fattorello, incaricato dalla presidenza di Udine, dei premi concessi dalla «Dante Alighieri» agli alunni che si distinsero nell'apprendere la lingua italiana. Successivamente, con intermezzo di canzoni fasciste, seguì la distribuzione dei seguenti diplomi, brevetti e premi, agli organizzati del Comitato distintisi durante l'anno XII.

Brevetti di croci al merito. Cadetto Krenn Leopoldo, capo squadra Giov. italiane Treu Maria, capo sq. Giov. It. Schnoliner Maria; capo sq. Picc. It. Beltram Lidia; capo sq. P. I. Anderwald Guglielmina; capo sq. P. I. Eigner Valeria; capo sq. P.I. Pellizzari Ada; capo sq. P. I. Wedam Margherita; capo sq. P. I. Worenz Maddalena; capo sq. P. I. Schwarz Rosa; capo sq. Balilla Grigolo Bruno.

Diplomi di Promozione a: Capo squadra Balilla: Braida Mario, Ebrer Edoardo, Michelazzi Vincenzo, Moser Fausto, Pitacco Livio, Tonello Ottorino, Bandiera Vittorio, Grattoni Ido, Svetina Raimondo, Codebò Giulio, Fadi Bruno — Capo squadra Piccole Italiane: Anderwald Guglielmina, Beltram Lidia, Gersach Adelaide, Jagemann Anastasia, Viola Lidia, Bana Teresina, Di Lenardo Maria.

Diplomi di promozione a: Capi squadra Avanguardisti: Frustach Antonio, Moschitz Albino, Peternell Ferdinando, Trangoni Destino, Lauriello Gius., Podrazil Giovanni, Di Poi Eros. — Capi sq. Giov. It.: Treu Maria, Pellizzari Ada, Corsiech Olga, Tilly Maria, Solari Annie. — Capi Centuria Avanguardisti: Primus G. Batta, Trangoni Destino, Troncar Carlo — Cadetti: Krenn Leopoldo, Orsaria Enrico.

Premi agli organizzati distintisi alle Gare sciatorie di Asiago A. XII: C. S. Tilly Giuseppe (6.o classificato nella gara di salto: distintivo in oro dell'O. N. B.) C.C. Troncar Carlo (19. class. nella gara di slalom: penna stilografica d'oro).

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Augusto gradimento

Alla signorina Maria Cristina Marino-Ailiata, Ispettrice di Zona dei Fasci Femminili, è pervenuta la seguente lettera di ringraziamento della Casa delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte:

«S. A. R. la Principessa di Piemonte ha ricevuto le schede della sottoscrizione fatta nei Comuni di Pordenone, Tiezzo, Polcenigo, Azzano, Aviano, Cordenons, Porcia, Brugnera, in occasione del fausto evento, ed il cui ricavato è stato destinato al Comitato Maternità ed Infanzia per il Refettorio Materno e per la concessione dei sussidi.

L'Augusta Principessa, vivamente compiaciuta per la nobilissima iniziativa e per lo slancio con il quale codeste popolazioni hanno voluto partecipare all'opera di bene che suona graditissimo omaggio all'Augusta Neonata, mi incarica di esprimere alla S. V. ed a tutti i sottoscrittori i Suoi più sentiti ringraziamenti.

Nel pregare la S. V. di volersi rendere interprete presso tutti di tali Augusti sentimenti Le invio distinti saluti.

La Dama di Palazzo di Servizio: *Marchesa Brivio*».

Avviso ai fascisti

Si avvertono tutti gli iscritti al Fascio di Combattimento pordenonese che è iniziato il tesseramento dell'anno XIII. Sono pertanto invitati al sollecito versamento dell'importo tessera e quote del primo trimestre; facendo restituzione della fotografia appiccata alla tessera testè scaduta.

Non si accettano versamenti in conto del nuovo anno se l'inscritto non ha regolato quello precedente.

Agli ufficiali in congedo

Tutti gli appartenenti al Nucleo di Pordenone dell'Unione N.U.C.I. sono pregati ad assistere alla rivista che il Comandante il Presidio passerà alle truppe nel giorno del genetliaco di S. M. il Re, domenica 11 corrente. Gli ufficiali in congedo, che sono autorizzati per quel giorno ad indossare la uniforme, prenderanno posto accanto a quelli in S.P.E.

Per le Opere assistenziali

Il Comitato Comunale della Croce Rossa Italiana di Pordenone ha versato all'E. O. A. lire 500 quale prima oblazione per l'assistenza invernale.

Il signor Telesforo Populin ha pure devoluto allo stesso scopo il premio di lire 30 a lui assegnato dalla Giuria in occasione della mostra delle vetrine nella giornata della festa dell'uva.

Il sig. Umberto Barutti allo stesso Ente ha versato quale primo contributo lire 100. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Gruppo sciatori

Riceviamo:

Il Gruppo Sciatori «Monte Cavallo» (Sezione del Club Alpino) comunica ai soci che dal 28 ottobre è incominciato il tesseramento per l'anno XIII e che col 30 novembre tutte le tessere dell'anno XII non avranno nessun valore.

I soci cui interessasse aver chiarimenti per equipaggiamento oppure prender visione del vasto programma della nuova stagione possono passare presso la sede sociale, Corso Vittorio Emanuele (Sede Commercianti) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 20.30 alle ore 21.

Beneficenza

Il sig. Vittorio Falomo, negoziante in frutta e verdure con negozio in Corso Vittorio Emanuele, che è stato premiato con il primo premio nella mostra delle vetrine seguita nel giorno della festa dell'uva, versò le lire 60 del premio stesso in beneficenza. Esse sono state così erogate: lire 20 al Comitato pro Ente Opere Assistenziali del Partito, lire 20 allo Asilo Infantile Vittorio E. II pro refezione scolastica, e lire 20 alle Conferenze S. Vincenzo de Paoli.

La recita di Tina Paternò

Mercoledì sera al Licinio si è svolta l'attesa recita della Compagnia di Tina Paternò con la commedia «Un tesoro in una culla» di Carlo Roggero che, purtroppo, è una commedia italiana. Dell'arte di Tina Paternò non potremo mai dire abbastanza; è una delle nostre migliori attrici come Domenico Muratori è uno dei nostri attori migliori e più coscienziosi.

La commedia però non vale lo sforzo fatto per porla in scena: è un fattaccio di cronaca americanizzante, con gonfiature rettoriche di sentimenti e di espressioni verbali che dobbiamo ascrivere alla forse eccessiva giovinezza dello autore. Il pubblico ha applaudito ad ogni fine d'atto ed anche a scena aperta... gli attori: specialmente la Paternò ed il Muratori, ma ha mostrato chiaramente la delusione prodottagli dalla commedia del Roggero.

In margine all'incontro Fiumana-Pordenone

Riceviamo da «alcuni pordenonesi che assistettero all'incontro di Fiume»:

«La sconfitta subita a Fiume dall'undici concittadino è stata accolta con filosofia dai tifosi pordenonesi che non si nascondevano le difficoltà della trasferta ma anche nello stesso tempo con disappunto perchè dopo le recenti ottime prove dei nero-verdi era legittimo sperare in un pareggio od al più in una sconfitta di stretta misura.

Noi che abbiamo seguito la squadra da vicino possiamo e dobbiamo attestare che l'andamento dell'incontro non è stato quale lo possa far apparire il tre a zero nel suo freddo significato, ma è stato equilibrato come numero di azioni con prevalenza quanto a pericolosità di quelle pordenonesi. Perchè il valore delle precedenti brillanti affermazioni dei concittadini non venga messo in dubbio sulla scorta dell'ultimo sfortunato risultato da chi non ha assistito alla partita, dobbiamo affermare che i neroverdi hanno sviluppato un gioco coraggioso, che ha permesso di registrare, quanto a precisione di manovra ed organicità un ulteriore e notevolissimo progresso.

Dove i concittadini non hanno fornito il rendimento abituale è stato nella fase conclusiva benchè alcuni tiri finiti sui pali, ed alcune difficili parate del portiere fiumano abbiano palesato al pubblico le loro attitudini. Il motivo della mancata realizzazione è facilmente individuabile nello stato del terreno di gioco. Il fondo roccioso del campo della Fiumana non aveva assorbito la pioggia caduta nella notte e nella giornata che ha formato quindi, con la cenere di cui il terreno è tutto cosparso, un pantano dove per i giocatori era difficile mantenersi in piedi ed impossibile trovare un appoggio stabile per centrare: va aggiunto inoltre la forte bora che spazzava il campo, situato in riva al mare ed esposto per tre lati al vento.

I fiumani, logicamente più abituati a questo stato di cose, ne hanno naturalmente approfittato ed hanno tradotto in atto con tre palloni non ottimi, non la loro superiorità, ma una maggiore capacità di adattamento alle particolari condizioni climatiche.

La nostra squadra insomma è caduta in piedi. Ben presto i neroverdi ritorneranno a calcare il più famigliare campo del Littorio e sotto gli occhi del proprio pubblico ritorneranno, dimostreranno che le loro possibilità di vittoria sono rimaste intatte.

BUDOIA

Nell'Artigianato

L'Artigianato provinciale di Udine comunica che il rag. Alfredo Zambon è stato nominato fiduciario degli Artigiani residenti in questo Comune.

Siamo certi che il sig. Zambon saprà adempiere le sue delicate mansioni con assiduità e competenza. Congratulazioni.

FIUME VENETO

I premiati alla Scuola di disegno

Pubblichiamo i nomi degli alunni della scuola di disegno professionale che sono stati premiati nell'anniversario della Vittoria:

Primo corso: Del Col Vittorio di Giuseppe, I. premio, Mio Giovanni di Olivo, III premio; Pasut Enzo di Luigi, I menzione onorevole; Litardi Danilo di Vasco, I menz. onor.; Buonis Bruno di Luigi, II menz. onor.; Del Col Pietro di Pietro, III menz. onor.

Secondo corso: Bertoia Francesco di Giovanni, Innocente Italo di Giovanni e Crozzoli Olindo di Luigi, secondo premio; Fantuz Emilio di Massimiliano, I menz. onor.; Facca Mario di Giovanni, II menz. onor.; Moro Massimiliano di Antonio, III menz. onor.

Terzo corso: Crestan Angelo di Giovanni, I premio; Tamai Gino di Giuseppe e Roncadin Angelo di Basilio, II premio; Zambon Benvenuto di Sante, III premio.

CODROIPO

Adunata di Giovani fascisti

Tutti i Giovani fascisti del Comando locale dovranno trovarsi domenica 11 corr. alle ore 7 precise alla Casa del Littorio (Ex Casermetta), in divisa regolare e con bicicletta, per partecipare alle manifestazioni fasciste in Sedegliano. Nei riguardi degli assenti sarà proceduto disciplinarmente.

Movimento demografico

Durante il decorso mese di ottobre nel nostro Comune si è avuto il seguente movimento demografico: Nati maschi 9, id. femmine 11. Morti maschi 1, femmine 7. Matrimoni 4; Immigrati 30; emigrati 38.

Alla Cucina economica

Il sig. Amilcare Tonini, proprietario del Padiglione delle «figlie dell'aria» che in occasione del 28 ottobre, come abbiamo già pubblicato, aveva offerto alla locale cucina economica per il pranzo ai poveri il pane ed i formaggini, più lire 50 per il pranzo al 4 novembre, ha voluto in quest'ultima giornata intervenire da Udine di persona, offrendo nuovamente del pane, salumi e frutta ad un centinaio di assistiti.

L'E. O. A. rivolge all'offerente sentiti ringraziamenti.

Incidente ciclistico

Antonio Cadotto fu Giovanni, d'anni 40, da Rivignano, si recava in bicicletta al suo paese. Giunto in prossimità di S. Martino di Codroipo tenendo la sua destra è stato raggiunto da una motocicletta montata da Nazzareno Mattiussi fu Giulio, d'anni 25 da Ronchis di Latisana. Il motociclista vedendo che, nonostante i segnali di tromba, il ciclista indugiava a lasciare via libera e vista la strada meno ghiaiosa dalla destra, ha voluto sorpassare il ciclista. Proprio in quella il Cadotto si portava ancora più a destra per sgombrare la via e rimaneva di conseguenza investito sul fianco sinistro.

Non maltrattate le bestie

Gli agenti della protezione degli animali hanno elevato contravvenzione a Ugo Vittorio Missana di G. Batta d'anni 26 ed a Gino Pagotto fu Giuseppe d'anni 27, ambedue da Camino, per maltrattamenti agli animali.

Sottrazione di oggetti pignorati

E' stata elevata denunzia a Luigi De Giusti fu Giuseppe di Glaunicco per sottrazione di una pressatrice pignorata.

Contravvenzioni

Durante il mese di ottobre u. s. il locale ufficio di vigilanza municipale ha elevato diciotto contravvenzioni.

S. MARIA LA LONGA

Beneficenza

Al nostro Comitato dell'Opera Balilla è pervenuta la somma di lire 50 da parte della signora Melania Angeli ved. Bearzi.

BASILIANO

Oblazioni

Il sig. Francesco Feruglio ha fatto pervenire al Comitato comunale dell'O. N. B. la somma di lire 50. La Presidenza ringrazia.

Il Patronato Scolastico ha pure contribuito con lire 500 per campeggi; con lire 430 per acquisto di divise; con lire 200 per il tesseramento di organizzati poveri.

Contro le arvicole

Il Podestà del Comune di Basiliano ha fatto pervenire a tutti i Sacerdoti delle frazioni la seguente circolare perchè ne facciano avvisato il pubblico: «Prego le SS. LL. Rev.me di rendere pubblico dall'Altare che in seguito a suggerimenti da me personalmente chiesti alla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine per la distruzione dei topi campagnoli, è reso obbligatorio a tutti i tenutari di campi laddove i nocivi animali hanno fatto comparsa, di provvedere individualmente all'avvelenamento del terreno invaso mediante solfuro di zinco miscelato con granoturco spezzato. Il solfuro di zinco trovasi in vendita presso il Consorzio Enti Agrari del Friuli.

Avverto che qualora i singoli proprietari di terreni non dovessero provvedere alla bisogna, l'operazione sarà eseguita per conto del Comune con la totale spesa a carico degli inadempienti».

CIVIDALE

Echi del Teatro dei Piccoli

L'altra sera, alla fine dello spettacolo che il concittadino comm. Vittorio Podrecca ha offerto alla cittadinanza, il Podestà cav. uff. avv. Sandrini ha voluto donare al geniale artefice dei «piccoli» a nome del Comune di Cividale, una artistica medaglia d'oro, accompagnando il dono con belle parole, applaudito dal numerosissimo pubblico presente. Il comandante della Sezione Alpini, a nome della Sezione stessa ha offerto la tessera di socio onorario allo scarpone Podrecca. — Alla gentile signora Lia Podrecca è stato fatto omaggio di due bellissimi mazzi di fiori dai colori dello stemma della Città.

Vittorio Podrecca ha ringraziato sia il Podestà come il rappresentante della Sezione Alpini locale, dichiarando di sentirsi commosso per la dimostrazione tributatagli e promettendo di ritornare tra noi fra non molto tempo e di far udire al pubblico cividalese le villotte friulane che intende includere nel suo vastissimo repertorio.

La fiera di S. Martino

La tradizionale Fiera di San Martino anche quest'anno si annuncia molto animata. Moltissime le richieste di aree pubbliche pervenute da parte di proprietari di baracconi che per l'occasione hanno piantato e pianteranno le loro tende nel nostro Campo Sportivo.

Il Podestà ha disposto pertanto che, fermo restando il mercato franco del secondo sabato del mese (10 novembre) la Fiera di bestiame e merci avrà invece luogo il giorno di lunedì 12 novembre, mentre il giorno 11 novembre continuerà la sagra di San Martino con i tradizionali divertimenti offerti dai baracconi presso il vasto campo Sportivo.

Si annunciano dei numeri attraenti e di assoluta novità.

L'orario delle Banche

Ricorrendo lunedì 12 corrente la tradizionale Fiera di S. Martino, le Banche locali apriranno gli sportelli anche nella mattinata.

Beneficenza

Hanno offerto al locale Comitato E. O. A.:

Dott. Fausto, Albano e Ferruccio Missio lire 50 in morte della signora Anna Tubetti ved. Coos, al Comitato comunale E. O. A. — cav. nob. Lorenzo Albini lire 10 in occasione della nomina a commendatore del dott. Giuseppe Pilotti di Udine, al Comitato comunale E. O. A. — Coniugi Missio lire 50 alla Casa di Riposo «Vittorio Emanuele III» per onorare la memoria della compianta mamma e suocera Anna Tubetti vedova Coos.

Le presidenze degli Istituti beneficiati, ringraziano.

S. LEONARDO

Onorificenza

Con decreto uscito in questi giorni è stato insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia il camerata Pio Feletig, Podestà del nostro Comune. Vivi rallegramenti.

TARCENTO

Le Scuole d'avviamento professionale celebrano il 4 novembre e il 28 ottobre

In un'aula del R. Corso biennale d'avviamento al lavoro, addobbata con bandiere tricolori, alla presenza di tutte le scolaresche totalitariamente inquadrate nelle nostre organizzazioni giovanili e indossanti la prescritta divisa, si è svolta la cerimonia celebrativa del 4 novembre e del 28 ottobre.

Invitate dalla direttrice della scuola prof. Gisella Pontelli erano intervenute alla commemorazione tutte le maggiori autorità del luogo. Abbiamo notato: il commissario Prefettizio del Comune, in rappresentanza anche del Segretario del Fascio, il Presidente e vice presidente della sezione mutilati, il rag. Casagrande in rappresentanza del Presidente della Associazione Combattenti, il Comandante del Presidio della Milizia, Mons. Arciprete, il Presidente del Comitato locale dell'O.N.B., l'incaricata della Direzione didattica delle scuole elementari. Erano presenti pure le bandiere delle associazioni combattentistiche.

La cerimonia si è iniziata col canto degli inni nazionali. Ha pronunciato brevi parole la direttrice della scuola per ringraziare le autorità e sopratutto il 1.o capitano cav. Farinetti, nostro procuratore delle Imposte e presidente della Sezione Mutilati che aveva, con grato animo accettato l'incarico di rievocare alle scolaresche le fatidiche date.

Ha quindi preso la parola il dott. Farinetti, il quale ha illustrato in modo piano e convincente le vicende liete e tristi della nostra guerra che eroicamente combattuta si è chiusa con la fulgida battaglia di Vittorio Veneto. Ha ricordato il triste periodo della follia rossa, negatrice di ogni vittoria, per far risaltare la opera grandiosa compiuta dal Duce, riportando a Roma l'Italia di Vittorio Veneto, pronta a rivendicare le nostre glorie passate e a marciare alla conquista di più grandi destini.

La cerimonia si è chiusa col canto degli inni della Patria.

Ispettore amministrativo di Zona

Con recente provvedimento della Segreteria Federale il camerata Riccardo Larese che cittadini e camerati apprezzano da oltre dodici anni per la solerzia ed il fervore con cui instancabilmente e disinteressatamente si è sempre prodigato in seno al Partito ed alle opere di beneficenza, è stato nominato Ispettore amministrativo della Federazione e dell'E. O. A. per la Zona di Tarcento. Rallegramenti.

TAIPANA

Onorificenza

Al camerata centurione Cesare Bastianutti, membro del Direttorio del Fascio ed ex Podestà del Comune di Taipana, è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Opere Assistenziali

Dopo la cerimonia celebrativa della Vittoria, svoltasi in forma solenne, è stato insediato il Comitato comunale E. O. A. Il Segretario del Fascio, presidente, ha dato una succinta relazione dell'attività svolta nell'A. XII, ha tracciato il programma per l'A. XIII e ha dato le direttive ai capinucleo frazionali.

TREPPO GRANDE

Festeggiamenti

Domenica 11 corrente, in occasione della festa di S. Martino, si svolgeranno festeggiamenti con un pubblico ballo allietato dal noto «Sicielo Musicale». Gli esercizi, per l'occasione, saranno forniti di prelibati vini nostrani, nonchè del piatto di attualità: «polenta e osei».

CERVIGNANO

Echi di un processo

Nell'ultima cronaca della Pretura di Cervignano è stato erroneamente pubblicato che Iolanda Natali in Dreossi di Antonio, di anni 33, nata a S. Giorgio di Nogaro e residente in San Martino di Terzo d'Aquileia, imputata di abusivo esercizio della professione di medico, per avere in qualità di levatrice curato Giuseppina Donda pure d'Aquileia, è stata dal Pretore assolta perchè il fatto non costituisce reato. Trattasi di una svista di copiatura poichè anzichè la predetta Iolanda Natali in Dreossi era imputata ed è stata assolta la levatrice libera esercente di Fiumicello d'Aquileia Pierina Dreossi ved. Bigollo fu Antonio di anni 56.

Laurea

Si è testè laureato presso l'Università di Bologna in medicina e chirurgia veterinaria riportando il massimo del punteggio 110 su 110, il concittadino Aldo Coceani. Rallegramenti.

AQUILEIA

Le semifinali per la Coppa del centenario

(rit.) Sotto una pioggia dirotta ed alla presenza di un discreto pubblico di appassionati triestini, goriziani ed aquileiesi si è svolta la partita di ricupero fra i bianchi triestini ed i rosso gialli goriziani.

Dopo una lotta vivace i bianchi della città di S. Giusto hanno ottenuto la vittoria. Per la verità la superiorità di giuoco, di stile e di azione è stata dei rosso-gialli, ma i bianchi sono stati più scaltri e più decisi nel concludere le poche occasioni avute per segnare. Per di più i goriziani hanno sbagliato due calci di rigore: uno, il primo, veniva reso nullo da un magistrale tuffo di Sussi ed il secondo veniva calciato puerilmente a lato.

L'arbitro geom. Zannier, ottimo direttore dell'incontro, dà il via alle 15.15: azione goriziana che finisce fra le braccia di Sussi. Corner a favore dei rossi risolto decisamente dai difensori triestini. Al 15. il primo calcio di rigore, parato da Sussi. Rabbiosa reazione dell'undici delle Generali: fuga di Pison, allungo a De Gasperi che saetta in rete nonostante il pronto tuffo di Russian, cui sfugge il pallone tra il palo ed il corpo. Energico contrattacco dei friulani e su un ennesimo corner a loro favore Silvestri con un preciso colpo di testa pareggia: 25. Giuoco piacevole da parte dei goriziani, pacato e guardingo da parte dei triestini che giuocano contro vento. Un bell'allungo di Malabotti trova pronto il centro attacco dei bianchi che tira a rete: Russian il bravo guardiano dei rossi, con un tempestivo tuffo respinge, raccoglie Troier che infila di prepotenza al 41. La partita, per quello che riguarda il risultato è finita qui.

Nella ripresa i goriziani, per niente sfiduciati, mettono a dura prova i valenti difensori triestini: un bel tiro di Bartesaghi, l'ex udinese, sfiora la casa di Sussi, oggi quanto mai attivo, un insidioso radente del tecnico Bressan, percorre tutta la porta dei bianchi ed esce a lato. Tre corner contro gli uomini di Moradei non portano alcun frutto; al 40. l'arbitro concede il secondo calcio di rigore ai friulani: il tiro va a lato e così sfumano le speranze del pareggio, che invero non sarebbe stato immeritato.

Ecco la formazione delle due squadre:

Assicur. Generali Trieste: Sussi, Ravalico e Moradei (cap.); Ciani, Malabotti e Pacher; Troier Castellani, Pison, Miot e De Gasperi.

Dopolavoro Gorizia: Russian, Trojano e Zoccou; Sussig, Toso e Glessi; Bressan, Tami, Clauci, Silvestri e Bartesaghi.

CAMPOLONGO AL TORRE

La bandiera ai combattenti della inauguranda Sezione

Domenica 11 novembre, con una solenne cerimonia, Campolongo celebrerà la fausta ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re.

In tale giorno, infatti sarà inaugurata la locale sezione Combattenti e alla stessa sarà offerta e benedetta la bandiera. Il Comitato organizzatore si è attivamente interessato per la riuscita della festa e si prevede che questa avrà un esito più che lusinghiero, dato che alla patriottica cerimonia parteciperanno tutte le autorità locali, le organizzazioni del Regime, e rappresentanze di associazioni combattenti e di associazioni d'arma dei paesi limitrofi. Il programma è stato fissato come segue:

Ore 10: Benedizione della bandiera e discorsi inaugurali. — Ore 11.30: Sfilamento ed onori alla bandiera, seguiti dalla apposizione di due corone di alloro sulle lapidi che ricordano il Volontario garibaldino Cesare Michielli e il Caduto nella grande guerra Medaglia d'oro Guido Brunner. — Ore 12.30: Rancio dei combattenti, al quale parteciperanno tutte le autorità, le rappresentanze ed i combattenti. — Ore 14: Gare di calcio tra la squadra rappresentativa del 5.o Genio di Villa Vicentina e la squadra della locale sezione del Dopolavoro. — Ore 16: Nella sala dell'O. N. D. rappresentazione filodrammatica del Dopolavoro che rappresenterà la scena di guerra «Cuori ed armi» di Ferretti. — Ore 19: Inizio del ballo sociale dei «Reduci» nel salone del Palazzo comunale.

In serata il paese presenterà un aspetto quanto mai suggestivo e fantastico, dato che si provvederà ad illuminarlo sfarzosamente con palloncini alla veneziana.

Durante l'intera giornata il corpo bandistico di Aiello del Friuli diretto dal maestro Lorenzo Tosorat e la locale sezione corale ed orchestrale dell'O. N. D. eseguiranno canti ed inni patriottici.

S. VITO AL TORRE

Costituzione sezione combattenti

Domenica 11 corrente, in ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, S. Vito al Torre costituirà la Sezione Combattenti. Alla cerimonia significativa, presenzierà un rappresentante della Federazione Provinciale friulana dei Combattenti, incaricato per la costituzione.

A detta cerimonia sono invitate tutte le organizzazioni giovanili, i fascisti, i dopolavoristi e la popolazione, che dovranno trovarsi alle ore 9 presso la sede del Fascio.

* * *

Tutti i Giovani fascisti e gli avanguardisti sono comandati a presentarsi in divisa presso la sede del Fascio per presenziare alla cerimonia della costituzione della Sezione Combattenti — che sarà effettuata domenica 11 corrente alle ore 9.

SPILIMBERGO

Pro opere assistenziali

Nella giornata del 28 ottobre XII sono state raccolte lire 471 e nella serata di dizioni di versi tenuta dal poeta Toselli lire 50.

Riunione di casari

Domani sabato 10 c. m. alle ore 13,30 nella sala della Latteria Sociale si svolgerà la riunione dei casari del mandamento. La riunione è indetta dal dirigente di zona dei Sindacati fascisti della Agricoltura.

Fascio Giovanile

Alla fanfara del nostro Fascio Giovanile, partecipante alla gara svoltasi ad Udine il 28 ottobre il Comando Federale ha assegnato la medaglia d'oro. Ai giovani camerati, al loro capo fanfara Bruno Paglietti ed al direttore della banda cittadina m.o Pizzotti, congratulazioni.

In contravvenzione

A Giacomo Del Din fu Vittorio da Meduno, è stata elevata contravvenzione perchè vendeva del carbone, privo della regolare licenza.

PAVIA DI UDINE

Laurea

Ieri l'altro, all'Università di Padova è stato proclamato dottore in chimica - farmaceutica il camerata Francesco Sandrini.

Vive congratulazioni.

DALLA CARNIA

SAURIS

Inaugurazione della lapide ai Caduti per la Patria

Con cerimonia semplice ed austera, domenica scorsa è stata inaugurata una lapide a ricordo dei 26 Caduti nella grande guerra.

Hanno presenziato tutte le autorità civili e politiche e associazioni del Comune, l'Ispettore di zona dei Fasci, rappresentante degli ex combattenti e del Fascio di Ampezzo, un reparto del Battaglione Tolmezzo al comando di un ufficiale ed una discreta folla, che ha sfidato l'impervia giornata pur di rendere omaggio a coloro che si sono offerti in olocausto per la Patria.

La fanfara di Forni Avoltri ha contribuito a rendere meno monotona la grigia giornata, che, iniziatasi con la neve, è finita in un interrotto acquazzone che ha disturbato non poco l'andamento della cerimonia.

Dopo la Messa, celebrata dall'ex combattente don Piller, è stato cantato il Te Deum di ringraziamento per la Vittoria e lo stesso Parroco con poche ma inspirate parole ha commemorato i Caduti nel compimento del loro dovere.

Dopo la benedizione della lapide il Segretario del Fascio ha letto il Bollettino della Vittoria e fatto l'appello fascista dei Caduti. Hanno preso poi la parola il Podestà, l'Ispettore di zona e l'oratore designato ex combattente Tito Meghini, i quali con elevate parole hanno tessuto l'elogio dei Caduti, rievocando le loro gesta e additandoli ad esempio alle nuove generazioni.

Quindi hanno parlato il capo gruppo dell'A.N.A. e quello dei mutilati, in rappresentanza della sezione di Tolmezzo.

La cerimonia ha avuto termine al suono degli inni e con evviva al Re ed al Duce.

TOLMEZZO

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora De Crignis, consorte del sig. Romano De Crignis, gli insegnanti ed il personale della R. Scuola d'Arte «Albino Candoni» di Tolmezzo, hanno elargito a favore della Cassa Scolastica della R. Scuola, la somma di lire 70.

AMARO

I fiumi in piena

Le pioggie veramente alluvionali hanno provocato il movimento di mille ruscelli, dai monti circostanti. In più il Fella ed il Tagliamento notevolmente ingrossati hanno una volta di più messo a serio pericolo la campagna del paese. Il Tagliamento anzi, fra la diga cosidetta del Sole e quella del Dente, ha asportato diverso terreno, minacciando seriamente di penetrare in pieno nella campagna. Furono immediatamente interessate le competenti autorità sulla gravità della cosa. E' da sperare che possa essere risolto l'annoso ed urgentissimo problema delle dighe locali.

CAVASSO NUOVO

Per il genetliaco di S. M. il Re

Ricorrendo domenica 11 novembre, il genetliaco di S. M. il Re, sarà celebrato un Te Deum di ringraziamento per l'amato Sovrano. Tutti gli organizzati dell'O. N. Balilla, le autorità, le Associazioni, il Dopolavoro e la popolazione sono invitati alla cerimonia che avrà inizio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale.

Croci al merito

Alla Presidenza del Comitato Comunale dell'Opera Balilla sono pervenuti i diplomi per il conferimento delle croci al merito alle Piccole Italiane: Dinon Maria di Luigi, Pontello Bruna di Rinaldo; alla Giovane italiana: Bernardon Lucia di Giuseppe; ai cadetti: Bernardon Renato e Petrucco Osvaldo fu Ferdinando.

Strada impraticabile

La via Centulina-Stazione è divenuta per le recenti pioggie un vero ghiaieto. Le acque del rugo Rampan hanno straripato gli argini ed hanno allagato la sottostante strada rendendola intransitabile ai pedoni. Urgono provvedimenti.

ANDREIS

Nel Fascio Giovanile

Con recente provvedimento del Segretario Federale, su proposta del Commissario del Fascio, il camerata Gio. Batta Bernardini fu Antonio è stato nominato Comandante il locale Fascio Giovanile di Combattimento in sostituzione del dimissionario camerata Giuseppe Stella.

Il Commissario straordinario del Fascio, procedendo alle consegne dell'ufficio, ha porto al neo comandante il saluto e l'augurio delle Camicie nere, rivolgendo al camerata Giuseppe Stella una parola di gratitudine per l'opera fin qui svolta.

RONCHIS

Un bambino salvato dalle acque del Tagliamento

La guardia Massimo Buttò fu Giacomo mentre vigilava lungo l'argine del Tagliamento durante la piena di ieri, s'accorse che il bambino Fausto Gaiasso di Ettore di anni 6, veniva travolto dalle onde. Prontamente allungò le braccia per strapparlo dalla corrente, ma non riuscì e allora servendosi di un badile, riuscì a trar fuori per le vesti il bambino. Il bambino era svenuto e dimostrava di aver bevuto molta acqua.

Il Buttò, aiutato da altri che accorsero subito, fece rimettere al fanciullo una quantità dell'acqua che aveva bevuta; dopo di che fu accompagnato a casa sano e salvo.

Vedere in VI pagina altra Cronaca Provinciale.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Visite del Federale di Rovigo

Il Segretario Federale di Rovigo, accompagnato dal Segretario Federale di Udine, ha visitato mercoledì la spiaggia di Lignano. Ha pure visitato i lavori per la costruzione delle Case del Balilla di Talmassons, Mortegliano e Aquileia.

Il nuovo vice presidente dell'Ente Opere Assistenziali

Il Segretario Federale ha nominato vice presidente dell'Ente Opere Assistenziali, il dott. Aldo Mozzi.

Eminenti personalità transitano per Udine

S. E. Goemboes - S. E. Solmi L'Arcivescovo di Vienna

Ieri mattina, proveniente da Roma — reduce dai colloqui avuti col Capo del Governo italiano — è transitato per la nostra stazione S. E. Goemboes Capo del Governo ungherese. Egli viaggiava in vettura salone delle ferrovie ungheresi. Alla stazione si trovavano il R. Questore, il Capo Compartimento delle Ferrovie di Trieste, l'ispettore capo superiore delle ferrovie, il console ungherese di Trieste, il capo stazione titolare ed altri funzionari.

Il treno, giunto alle 9.45 è ripartito alle 9.55 per Tarvisio da dove S. E. Goemboes raggiungerà Budapest.

* * *

Con lo stesso treno viaggiava pure, in vettura salone delle ferrovie italiane S. E. Solmi, Sottosegretario all'Educazione Nazionale, diretto a Vienna.

* * *

Proveniente da Tarvisio, ieri mattina è transitato anche Sua Eminenza il Cardinale Initzer Arcivescovo di Vienna. Egli recasi a Roma, dove sarà ricevuto dal Pontefice.

Eleganza e beneficenza

Il tè di domenica pro assistenza invernale

Siamo ormai alla vigilia del simpatico avvenimento mondano e benefico che tanta aspettativa ha destato nei migliori ambienti della nostra città. Intendiamo parlare del tè di beneficenza pro assistenza Invernale con la sfilata dei modelli dalla grande Casa di confezioni Triestina M. L. Comuzzi, che avrà il suo svolgimento domenica alle ore 17 nella sala del grande albergo Italia.

Un elegante e originale abito da pomeriggio offerto dalla Ditta Comuzzi sarà estratto a sorte fra le signore intervenute alla festa.

Il Fascio femminile, con alla testa la fiduciaria e la vice fiduciaria provinciale, organizzatore infaticabile, nulla ha trascurato affinchè la manifestazione abbia a riuscire magnificamente.

La Giornata del miele

Gli inscritti alla mostra delle vetrine

Per il concorso a premi fra i commercianti che meglio allestiranno le loro vetrine con miele e prodotti confezionati con miele, del quale abbiamo già dato comunicazione, il Podestà del Comune di Udine ha fatto pervenire alla Sezione Apicultori dell'Unione Prov. Fascista degli Agricoltori, una artistica e grande medaglia d'argento. Le altre medaglie sono state offerte dalla Unione Agricoltori e dalla Società Apistica Friulana.

A tutt'oggi gli iscritti al concorso sono: Ditta Fattori Zanier Maria, Via Cavour; Ditta Pravisani Zoilo, Via Manin; Ditta Leoncini Domenico Quintino, Via Mercatovecchio: Ditta Gasparini Antonio, Via Savorgnana; Ditta Bertoli Guido, Via Vittorio Veneto. Parteciperà pure — fuori concorso — la Cooperativa di Consumo, Via B. Stringher.

Corsi di istruzione

per ufficiali di complemento

Il Gruppo di Udine dell'Unione nazionale ufficiali in congedo nel comunicare che fra breve avranno inizio i corsi di istruzione invernali avverte che il Ministero per la Guerra ha fissato i seguenti limiti di età e di anzianità per gli ufficiali di complemento delle unità di prima linea che debbono frequentare il corso di istruzione ed il successivo periodo di esercitazioni per ottenere titolo all'avanzamento:

Capitani età fino al 45.o anno compreso. Anzianità: Fanteria 31 ottobre 1917 fino a Gabaldi Ugo; Cavalleria 5 dicembre 1926; Artiglieria 25 aprile 1929 fino a Fiorini Leonetto; Genio 31 dicembre 1929. — *Tenenti*, età fino al 40.o anno compreso. Anzianità: Fanteria 21 giugno 1918; Cavalleria 25 aprile 1929; Artiglieria 20 novembre 1918 fino a Regazzi Cesare; Genio 25 aprile 1929 fino a Perucca Secondo. — *S. Tenenti*, età: fino al 40.o anno compreso. Anzianità fino al 31 dicembre 1931.

Il corso comprenderà una parte applicativa (una decina di istruzioni) ed una parte illustrativa (una decina di riunioni) e sarà seguita da una periodo di esercitazioni, di almeno cinque esercitazioni pratiche (di massima domenicali). Gli ufficiali compresi nei limiti di età e di anzianità suindicati che abbiano già frequentato un corso invernale per ufficiali in congedo e che non siano stati successivamente richiamati in servizio alle armi, possono acquistare titolo all'avanzamento frequentando soltanto questo periodo di esercitazioni.

Potranno partecipare ai corsi anche ufficiali di età ed anzianità diverse da quelle indicate e gli ufficiali della M.V.S.N. che ne faranno domanda. Gli ufficiali che non potranno frequentare il corso di istruzione e non potranno partecipare al periodo di esercitazioni non avranno la promozione al grado superiore. Essi potranno però far domanda di essere richiamati in servizio senza assegni per 12 giorni, per partecipare ad uno speciale corso d'istruzioni e periodo di esercitazioni. Con altro avviso sarà comunicato l'inizio dei corsi, le località dove potranno essere svolti ed i dati che devono contenere le domande da inviare dagli interessati al Gruppo.

L'inizio delle manifestazioni per la moralità

Nella sala di via Treppo, con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo si sono iniziate ieri sera le giornate di studio e propaganda per la moralità indette dalla Giunta Diocesana e dall'Ufficio Centrale di Azione Cattolica. Hanno presenziato il dott. Pozzolo per S. E. il Prefetto, il dott. Placereani del Direttorio del Fascio per il Segretario Federale, il cap. Ramponi per il Podestà, il vice Questore dott. Cacciottoli, e gli esponenti delle organizzazioni cattoliche.

S. E. l'Arcivescovo ha illustrato le finalità della manifestazione rilevando l'azione del Capo del Governo per una maggiore austerità di costumi ed ha concluso auspicando fecondi risultati per le giornate della moralità.

Il presidente della Giunta Diocesana dott. Brosadola ha quindi porto il saluto agli intervenuti e presentato il prof. Alfredo Gismondi della Università di Genova, che ha svolto, molto applaudito, il tema «Sensibilità morale».

Le giornate per la moralità proseguiranno oggi, sabato e domenica con riunioni del clero, conferenze e sacre funzioni secondo il programma già reso noto.

La rivista dell'11 novembre

Quali truppe vi parteciperanno

Domenica prossima in ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, S. E. il gen. Graziani, comandante il Corpo d'Armata, passerà in rivista le forze armate del presidio che saranno schierate in piazza Umberto I, Viale della Vittoria, Piazzale Osoppo, via Antonio Caccia.

Lo schieramento

In piazza Umberto I si schiereranno verso il palazzo del Liceo, il II. Reggimento fanteria e il 56. fanteria, più oltre, l'8. Alpini e il reggimento Genio che occuperà anche parte di via della Vittoria. La Milizia Volontaria si schiererà in viale della Vittoria precedendo le formazioni giovanili.

In via Antonio Caccia si troveranno l'11 Bersaglieri, il Piemonte Reale Cavalleria, l'11 Centro automobilistico e i carri armati; in piazzale Osoppo saranno i cani da guerra.

Ai piedi del colle lo schieramento comprenderà le guardie di finanza, i carabinieri, la R. Aeronautica: ufficiali e sottufficiali fuori rango e la banda presidiaria.

Ammassamento e sfilamento

Le truppe, in posto alle ore 10, saranno presentate alle ore 10.15 dal generale di Brigata cav. Ferdinando Chiapirone, al generale di Divisione cav. Riccardo Moizo, che ne assumerà il comando. Dopo la rivista le truppe si ammasseranno preparandosi a sfilare. L'ammassamento sarà così effettuato: 2.o Regg. Fanteria «Re», 56.o Regg. Fanteria «Marche» e 8. Regg. Alpini in Viale della Vittoria; 11.o Reggimento Genio in via Liruti; Battaglione di formazione in Viale della Vittoria con la testa allo sbocco di Viale Armando Diaz; Milizia Volontaria in Viale Armando Diaz; formazioni giovanili in Viale della Vittoria serrando sul Battaglione di formazione; 11. Reggimento Bersaglieri, Piemonte Reale Cavalleria; 11. Centro automobilistico e Regg. Carri Armati, si ammasseranno sul reparto che li precede.

Parteciperanno alla sfilata anche gli ufficiali e sottufficiali non inquadrati, appartenenti a corpi e reparti presenti alla rivista e saranno; gli ufficiali al comando del col. cav. Egidio Levis comandante il Distretto ed i sottufficiali, agli ordini di un capitano del Distretto stesso.

Le autorità e le rappresentanze prenderanno posto sulla tribuna e lungo il bordo dell'elisse.

Ultimato lo sfilamento, saranno resi a S. E. il comandante il Corpo d'Armata gli onori dai seguenti reparti: una compagnia del II.o Fanteria con bandiera e musica; una compagnia dell'11. Bersaglieri e una centuria della Milizia.

Le salve d'onore prescritte saranno eseguite a cura del comando d'artiglieria del Corpo d'Armata, con inizio alle ore 9.

Per la rivista viva è l'attesa poichè la cittadinanza assiste lietamente alla manifestazione di forza e di disciplina militare che costituisce una tradizione cara soprattutto al popolo udinese. Per domenica i baracconi che hanno piantato le tende in piazza Umberto I., cederanno il posto, per rioccuparlo appena terminata la rivista, come del resto era già convenuto nel contratto di posteggio. Alcuni dei «casotti» si trasferiranno domenica in Braida Bassi, altri trascorreranno la giornata a Cividale o in altri centri.

63.a Legione «Tagliamento». Gli ufficiali nei quadri e nella riserva sono comandati ad intervenire alla rivista. Essi si presenteranno alle 9 alla sede della Legione ed inquadrati al comando dell'ufficiale più anziano raggiungeranno Piazza Umberto I.

XI.a Legione Milizia «Dicat». Alla rivista parteciperanno i seguenti reparti organici: plotone comando, 121, 122, 123, 124, 125 batteria, manipoli mitraglieri c. a. di Premariacco, Cividale, Cervignano, Ajello e Palmanova, premilitari delle classi 1914, 15, e 16, musica legionale. Adunata in caserma per le ore 7.30 in grande uniforme, con fez e decorazioni. I reparti dislocati nella giurisdizione della Legione parteciperanno alle riviste ed alle manifestazioni indette nelle località dove risiedono.

Legione Balilla Moschettieri. — Adunata alle 8.30 alla Casa del Balilla, coi reparti delle Scuole Medie ed Elementari (V. classi).

Sezione Arma di Cavalleria. — Adunata in sede, piazza Vittorio Emanuele II. N. 4, non più tardi delle 9.30.

Associazione Arma del Genio. — I Gruppi cittadini si presenteranno alle ore 9 in via Tiberio Deciani 86.

Il Teatro dei Fanciulli

e i "piccoli" di Podrecca

Sotto questo titolo la «Tribuna» del 7 corrente pubblica nella rubrica «Passaggi a livello» questa simpatica lettera:

«*Caro Guardiano,*

Nella chiusa di uno dei vostri recenti «Passaggi a livello» a proposito del problema del teatro per la gioventù, trovo un lusinghiero accenno al mio «Teatro dei Piccoli». Grazie per l'elogio che mi onora.

La constatazione, sotto, sotto lievemente, come altre volte, deplorante (e anche ciò mi onora), che il Teatro dei Piccoli trovasi quasi sempre all'estero, mi dà la opportunità di chiarire alcuni punti riguardanti la storia e l'attività di questo teatro.

La temporanea ma annuale emigrazione del Teatro dei Piccoli all'estero, fu, a suo tempo, una assoluta necessità (incoraggiata dalle accoglienze fervidissime che ogni nostro sforzo artistico trovò oltr'alpe ed oltre mare); perchè la piccola sala dell'egregio cav. Fornaciari al palazzo Odescalchi, dove nel 1913 il teatrino nacque, non poteva bastare alla sua gestione. Anzi al nostro ritorno dalla guerra, verso il 1919 non avendo sussidi dal Governo, si dovette fare appello ad un gruppo di insigni amici i quali offrirono delle somme a mutuo per l'esistenza di questa istituzione, e ricordo, tra gli altri, S. E. Ferdinando Martini, S. E. Marcello Piacentini, l'on. barone Alberto Fassini, il prof. Sante De Sanctis, ecc. Tale aiuto ed il costante, incondizionato appoggio della stampa italiana, tennero in vita la istituzione. Ma occorre pur dire che prima dell'avvento del Fascismo, che subito decorò con un diploma ufficiale e premiò con una somma il Teatro dei Piccoli, l'ausilio delle autorità sia governative sia locali era praticamente nullo e quasi sempre si riduceva alla richiesta di biglietti di favore o di recite di beneficenza. Con l'aiuto dei valentuomini sullodati si potè far fronte al deficit della stabile ed attrezzare meglio la nostra scena per giri in Italia ed all'estero. Le «tournées» internazionali sono state necessarie a dare sviluppo e consolidamento a questa compagnia che comprende non solo gli ottocento attori di legno, ma una ventina di famiglie nostre impiegate tra cantanti, marionettisti, direttori d'orchestra, macchinisti, elettricisti, senza contare i musicisti, i pittori, i formatori, le sartorie, gli attrezzisti ecc. Per tal modo i «Piccoli di Podrecca» (così si dovettero chiamare, incominciando da Parigi, per allargare il campo degli spettatori da quello strettamente infantile e non sufficiente, sino al più vasto pubblico) raggiunsero rinomanza mondiale, da Stoccolma al Messico, da Londra a Istanbul, da Varsavia a Madrid, da Sofia a Caracas, da Bruxelles a Portorico, dal Cairo a Hollywood e dalla Grecia al Canadà. Con la mia compagnia fedele da venti anni ho cercato di adempiere alla missione internazionale che l'alta parola del Duce così incisivamente mi definì in una frase che è nobilissimo onore ed onere per me.

La universalmente affermata notorietà dei «Piccoli» ha ritrovato, rimpatriando, nel clima rinnovato dal Fascismo, fin dalla sua riapparizione, dopo otto anni di assenza, a Torino, con l'augusta presenza dei Principi di Piemonte, e quindi in tutte le principali città nostre, fino alle recenti apparizioni al Lirico ed al Puccini di Milano, dove questi due amplissimi teatri furono sempre gremiti, una folla così cordialmente festante da commuoverci nel più vivo del cuore. Questo pubblico italiano, che a noi, presentatici a cinquecento teatri in trenta nazioni, dà una impressione di tale espansività e comprensività, ci incoraggia alla speranza di un regolare permanenza in Patria, che potrebbe, data la vitalità dello spettacolo, effettuarsi con un modesto appoggio. Questo nostro teatro ha il vantaggio di tanti anni di esperienza mondiale e, pur essendo basato sulle marionette (antica espressione italiana, come la Commedia dell'Arte) esige grande scena per la installazione ed assorbe grandi introiti per la sua complicata, raffinata e costosa (appunto perchè scrupolosa) gestione. Non si dimentichi tra l'altro che i lignei attori e le loro scene pesano quindici tonnellate.

All'estero abbiamo bensì dato spettacoli anche dedicati alle colonie italiane ed a beneficio delle opere assistenziali. Ma certo desidereremo rendere ben più frequenti le nostre stagioni in Italia; tanto più che il nostro compito di far riconoscere ai paesi stranieri lo spirito e la organizzazione di questa nostra istituzione è raggiunto pienamente. Le strade d'Italia sono rese più facili anche dalle provvidenze introdotte pure nel campo del Teatro del Regime, specie in materia di viaggi e trasporti. Ciò al contrario dell'estero, dove si incontrano troppo spesso sorprese ed ostacoli burocratici, doganali, fiscali e ferroviari alquanto sconcertanti. Nulla più dolce per me che attuare il sogno, dopo tanti anni di peregrinazioni tra gente e gente, di ottenere le possibilità pratiche per una nuova semi-permanenza in Roma, con periodiche apparizioni a Milano e nelle altre città, sia nella forma di arte per i ragazzi (ai quali già dedichiamo speciali mattinate) sia nella più ampia espressione teatrale per il grande pubblico serale. A tale scopo ho un disegno completo (e non limitato alle sole rappresentazioni marionettistiche) che spero riuscir ad attuare, col rinnovato, ed ora ben più fido, appoggio della mia Patria.

Frattanto ho il piacere di annunciare che, dopo il nord-America, Londra e la Svizzera, avendo rinunciato a Vienna, ho potuto già fissare un nuovo giro nelle città italiane. Dopo Bologna, tra l'altro, in novembre saremo a Genova ed alla Fenice di Venezia, in dicembre al Quirino di Roma ed al Politeama Giacosa di Napoli e spero che anche ciò sia preludio ad una più lunga e meno incostante permanenza «alla base nostra» di Roma e d'Italia, immortale fucina di ogni bene e di ogni bellezza, oggi più che mai risplendente e feconda dinanzi al mondo civile.

Ringrazio per la gentile pubblicazione di quanto ho sopra esposto, che risponde alle interrogazioni ed alle richieste che mi vengono rivolte da tante parti, ed arrivederci presto a Roma.

Vittorio Podrecca».

* * *

La «Tribuna» sottolinea il significativo scritto di Podrecca con queste righe:

«Morale: rivedremo tra poco i Piccoli! Ecco una notizia che farà piacere non solo ai fanciulli — di cui s'era parlato sul nostro «Passaggio a livello» — ma anche ai grandi».

Cronaca minima

Scuola di ostetricia. Gli esami di ammissione alla Scuola di Ostetricia annessa all'Istituto Provinciale per la Maternità e l'Infanzia si svolgeranno nella sede della Scuola stessa (Via Planis n. 6) il giorno di lunedì 12 corrente novembre alle ore 9 antimeridiane.

Nell'Istituto Infortuni. A dirigere la sede locale dell'Istituto Nazionale Fascista Infortuni è stato destinato il cav. Giulio Picotti in luogo del cav. uff. dottor Giuseppe Doretti chiamato a coprire un importante posto all'ufficio compartimentale triestino dell'Istituto stesso. Al cav. Picotti il benvenuto; il nostro cordiale augurio al camerata Doretti.

La Lotteria bersaglieresca si estrarrà il 15 del corrente mese; i possessori di cartelle sono avvertiti.

Con un carretto a mano Sincero Rabagli trasportava tre vitelli macellati e con il collo squarciato, senza coprirli; fu dichiarato in contravvenzione dai vigili urbani.

Recipienti d'immondizie non coperti, lasciavano sulla porta di ingresso delle rispettive abitazioni: Rosa Tofolutti — Ognibene Chizzola — Luigia Bertossi — e Giustina Torresin: fu loro constatata dai vigili, contravvenzione.

riflessi

Raffronti

Maddalena Laster, notissima (dicono i giornali) stella del varietà londinese si è suicidata per desiderio di abbandonare la vita prima che il tempo segni in lei il suo passaggio, in modo da lasciare fresco e gaio ricordo di sè ai suoi numerosi adoratori.

Vediamo velarsi ed afflosciare, nei gabinetti di toilette, tutte quelle pretenziose illusioni in scatole, barattoli, fiale o boccette dai nomi di ciprie, creme, cosmetici o belletti, con le quali le varie Helisabeth Arden, i diversi Hermes ed i molti «Instituts de Beauté» invitano a sostenere l'eterna battaglia fra la donna ed il tempo.

Ci fa malinconia però veder dare tanto poco valore alla vita e tanto peso alla propria espressione esteriore; e ci addolora constatare che vi possa essere così conscia pochezza di spirito.

Ci spiace, ma non ci inchiniamo. La cura della bellezza in una donna è sempre favorevolmente seguita dall'uomo — anche colui che vieta alla moglie il rossetto alle labbra, si volterà al veder passare un «maquillage» curato, dirà che non gli piace, ma... non sarà sincero — però non avviene mai di pensare, oggi, all'espressione che potrà avere quella bellezza fra del tempo. Il raffronto lo si farà sempre con il passato e mai su eventualità future.

Rifiutarsi la vita per non diventar vecchi è assurdo quanto pensare di non vestirsi al mattino perchè alla sera ci si deve svestire, o non amare i bambini perchè ...domani saranno degli uomini.

Gg

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 7 novembre

Falso in cambiali

Licinio Biasatti, titolare di una agenzia metallurgica falsificò su due cambiali rispettivamente di 3760 e 7850 lire, la firma di una ditta di Torino, tentando di darle gli effetti in pagamento a creditori di Gorizia e di Udine. Per falso in cambiali il Biasotti è condannato ad un anno e due mesi di reclusione con l'indulto. (Dif.: avv. Turco).

Investimento automobilistico

Udienza dell'8 novembre

Il primo marzo scorso, un autocarro guidato da Mario Califfi di Settimio da Mirandola (Modena), diretto per lo scarico di alcune botti di vino al magazzino Larocca, all'altezza della passarella di via Castellana, investì il ciclista Romeo Graziani di anni 38 che in quel mentre attraversava Viale Ledra per dirigersi verso la propria abitazione sita in via Bezzecca. In seguito all'investimento il Graziani perdette il braccio sinistro. Califfi — ritenuto parzialmente colpevole — è stato condannato a 5000 lire di multa, alla rifusione dei danni; la pena pecuniaria è sospesa condizionalmente ed è stata concessa la non iscrizione. (Dif. avv. Tessitori).

Grave caduta dalle scale

Il ventitreenne Settimio Taboga di Pietro, inserviente presso il Convento dei Cappuccini in via Ronchi, nello scendere dalle scale, è incespicato in un gradino, perdendo l'equilibrio, rotolando fino a terra e battendo con la testa sopra il selciato.

E' stato prontamente soccorso dai frati i quali hanno provveduto a farlo trasportare all'Ospedale ove è stato trattenuto in osservazione perchè in preda a grave choc nervoso.

Grande successo al Cecchini

Troupe di Varietà Norwich

Ieri il Cecchini ha echeggiato di applausi rivolti ai bravi artisti che compongono la troupe di Varietà Norwich presentatasi nel suo brillante programma composto del musicalomane Brich, del cantante Canova, della eccentrica Ornella Wally, della soubrette Tarantina, dei duettisti Gino e Gina, e del The Three Corwico l'originale e grandiosa attrazione comica.

Lo spettacolo ha segnato un completo successo scenico, ed un altro grandissimo successo ha ottenuto lo schermo con la visione del capolavoro di novità Warned Bros: «Un popolo in ginocchio» ovvero «Il guerriero indiano» con Richard Barthelmess, Anna Dvorak e Claire Dodd.

Il duplice spettacolo, da oggi inizia le repliche che si prevedono numerose e fortunose.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 8 novembre 1934 XIII

Nati	10
Morti	4
Matrimoni	—

Nascite

Legittimi: Carnelo Carla di Mario — Girardis Rosanna di Leone — Fornasiero Renato di Evaristo — Niero Liliana di Aurelio — Illegittimi N. 6.

Morti

Saccomano Domenica vedova Moretti di Giovanni di anni 63 casalinga — Bettuzzi Margherita vedova Rizzi fu Antonio di anni 85 casalinga — Zagatti Dante fu Melchiore di anni 61 insegnante — Angeli Fioravante di Leonardo di anni 29 fonditore.

Pubblicazioni di matrimonio

Taddio Adelchi magazziniere con Copcutti Giuseppina casalinga — Foresti cav. Antonio dottore in legge con Frova Teresa agiata — Pittini-Polettini Alfredo impiegato con Piccinini Elena civile — Buttazzoni Guido dottore in scienze agrarie con Bianchi Maria dottoressa in scienze commerciali — Bertoni Antonio falegname con Turchetti Elena casalinga — De Cillia Ercole falegname con Martinez-Berenguer Desemparados casalinga.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Al Rifugio Bambin Gesù — Per onorare la memoria di Ettore Usoni, cav. Fausto Capitanio, L. 20

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Marco Zanussi: Mario Gallina, L. 10; Moro Iginio, 10; Tamini Fulvio, 5; Bianco Bruno, 5; Secco Lucca, 5 — Per onorare la memoria del dott. comm. Luigi Fabris: prof. Domenico e Zoe Tamaro, L. 30; avv. Gianfranco ed Emilio Tamaro, lire 30 — Per onorare la memoria di Caterina ved. Marni: famiglia Silvio Romanelli, L. 10 — Per onorare la memoria di Amelia Martini Marcotti: famiglia Giacomo Comessatti, lire 10.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Sestetto, - Commedia in 3 atti, di Ladislao Fodor. Ore 21.

Cinematografi

Cecchini

Un popolo in ginocchio, Capolavoro Warner Bross con Richard Barthelmes. - Sulle scene: «Troupe Varietà Nodwich», Val. le riduzioni. Ore 17.

Eden

L'Imperatrice Caterina. — La vita drammatica, galante ed avventurosa della «Semiramide del Nord». Capolavoro con Marlene Dietrich. Val. le rid. Ore 16.

Impero

Figlia d'arte. — Capolavoro Metro con Franchot Tone, Maureen O' Sullivan e Phillips Holmes. Cine-operetta di gran successo. «Cartoni animati». Val. le riduzioni. Ore 17.

Direzione Redazione Amministrazione Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA • COL DUCE E PER IL DUCE •

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 2-80
Pubblicità 5-55

IL GIORNO

Calendario

9 novembre - venerdì (312-53). Dedicazione dell'Arcibasilica di S. Salvatore.

S. Teodoro, soldato nel Ponto, per il Vangelo battuto, scarnificato e bruciato; S. Oreste martire sotto Diocleziano.

Diario sacro

S. Giacomo: Quarant' ore dalle 6 alle 18.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 13 m. tramonta alle ore 17 e 0 m.

Fasi lunari: mercoledì 14 c.m. P. Q.

Mezzo secolo

9 novembre 1884. - Il consiglio comunale di Udine esamina le informazioni della Giunta riguardo il progetto che dovrà essere redatto per il nuovo acquedotto. Si delibera di attendere fino a quando gli illustri idraulici Bucchia e Turazza avranno espresso il loro parere circa il progetto e le prese di Zompitta.

Fiere e mercati

Domani: Aidussina, Cividale e Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 8 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 11,4; minima 9,8; precipitazioni mm. 34,5.

Situazione barica. — L'Europa occidentale, centrale ed il bacino mediterraneo sono ancora in regime di pressione relativamente bassa con minimi principali sulla Islanda, sulla Danimarca e sulla Svizzera. Sulla Russia domina ancora l'anticiclone.

Probabilità. — Le condizioni sull'Italia subiranno qualche miglioramento ma daranno ancora luogo a nebulosità abbastanza estesa con formazioni temporalesche specie lungo l'Appennino e sui versanti Tirrenico e precipitazioni sulle regioni alpine. Venti in prevalenza del terzo quadrante, da moderati a forti, sull'Italia settentrionale e centrale, maestrali sulla Sardegna, deboli o moderati intorno sud sull'Italia meridionale. Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali e centrali, pressochè stazionaria altrove. Mare alquanto agitato specie bacino tirrenico.

La radio

Ore 20,45: «Paganini», operetta in 3 atti di Franz Lehar (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II). - Varietà (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano Roma III). - Musica da camera (Palermo). - Ore 13,5: «Quando è finita l'ora», commedia in un atto di Gino Danti (Bolzano).

Programmi esteri. - Budapest. Ore 19,30: «Aida», opera in quattro atti di G. Verdi. - Vienna. Ore 19,30: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - Droitwich. Ore 20,30: Concerto d'organo (da Broadcasting House). - Sottens. Ore 20,30: Concerto sinfonico diretto da Ansermet, con Adolf Busch, violino (dal Teatro Municipale di Losanna). - Praga. Ore 20,40: Concerto sinfonico diretto da N. Malko (musica danese). - Amburgo. Ore 21: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Vollerthun. - Heilsberg. Ore 21,10: Sinfonia n. 4 in fa minore, di Ciaikovski. - Francoforte. Ore 24: Concerto beethoveniano.

Consigli utili

Per la bellezza. — Chi è afflitta da peli superflui si convinca che è preferibile tentare di attenuare l'inconveniente che toglierlo del tutto. Si applichi ogni sera ammoniaca ed acqua ossigenata una sull'altra sulla peluria, specie se questa è nel viso. Scolorirà fino a diventare invisibile.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; orzo e fagioli; baccalà; pesce; coniglio; polenta; contorni.

Sera: crema di piselli; riso al burro e pomodoro; omelette; scaloppe al marsala; contorni.

L'enimma

Sciarada:

Ad un arbitro
Se in generale dubita
dia buon proseguimento;
così ella facilita
un accomodamento.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Crittografia: Rimaner di qua dalla mèta.

Artigianato

Cessazioni dalla carica

La Segreteria dell' Artigianato Provinciale di Udine comunica:

Lodolo Giuseppe ha cessato di ricoprire la carica di consultore di mestiere dei *falegnami edili*; Citta Francesco ha cessato di ricoprire la carica di capo mestiere dei *falegnami* avendo presentate le dimissioni; Dini Andrea ha cessato di ricoprire la carica di consultore di mestiere dei *mobilieri*, avendo presentato dimissioni; Dentesano Giuseppe ha cessato di ricoprire la carica di consultore di mestiere dei *falegnami*, avendo presentato dimissioni; Drusin Antonio ha cessato di ricoprire la carica di capo mestiere dei *seggiolai*.

Sarà data comunicazione delle persone che quali verranno affidate le mansioni attribuite ai cessati dirigenti.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Roxi,, di Barry Conners

Non bisogna prendere sul serio il sentimentalismo in mano agli americani; sfugge loro in mille maniere per legge di natura per spirito logico, per conseguenza spontanea, ogni volta che tentano di avvicinarlo. Non possono sentirlo perchè troppo lontano alla loro concezione di vita. — Barry Conners ce ne dà la prova con questo lavoro che per giocare intorno a una Cenerentola che sceglie tutte le possibili maniere per farsi notare dal giovanotto che ama, adopera mezzi usati e vecchi quanto il teatro che dal primo momento ci fanno capire dove e come vuol arrivare; il sòlgo però in maniera delicata e piacevole con un buon dialogo e con battute di simpatico effetto.

La sostanza sta in un pugno ma la presentazione e sopratutto l'ambientazione sono rosee e scorrono con vivace maniera.

La signora Harrington, dotata di immensa insofferenza e di isterica superiorità, domina il marito William che scodinzola rassegnato ed esautorato, adora la figlia Grazia — bella figliola — che naturalmente, ha lo stesso carattere della madre, mentre non si cura della piccola Roxi umile e bruttina, ma intelligente, che in vece è la beniamina del padre per quell'istinto naturale che avvicina i deboli.

Roxi è innamorata di Tony il quale però propende per Grazia ma che da Grazia si trova piantato quando questa si innamora a modo suo di Bill. Roxi, visto il campo libero, incomincia il suo «accerchiamento»; chiede ai libri frasi d'effetto da dire a momento opportuno, partecipa ad un concorso bandito da un giornale e vince con un intelligente stratagemma, racconta a Tony del suo amore per «un uomo» e gli chiede consigli sul modo di comportarsi, di contenersi, e di parlargli perchè, dice, l'altro è annoiato innamorato di una ragazza che lo ha abbandonato.

A poco a poco Tony prende ad accorgersi di Roxi e ad amarla, ma non osa dirlo perchè ha innanzi a sè l'ombra dell'uomo amato dalla fanciulla e per tre atti assistiamo a dei graziosi e rosei dialoghi che si prolungano a suon di sottintesi, di sospiri e di mezze frasi che si reggono bene ma che sono gli unici momenti che danno «colore» al lavoro.

Grazia, dominata dai nervi, abbandona Bill e vorrebbe riprendere Tony, non ci riesce però perchè a nervi calmi ritorna al primo mentre Roxi, che nella sorella temeva la rivale, vista la possibilità, dà modo finalmente a Tony di fare la sua contenuta dichiarazione.

Per completare il lieto finale William Harrington dopo venticinque anni di matrimonio trova modo di risollevare la testa e di far capire che il padrone è lui. L'agnello diventa leone, Roxi sposa Tony, Grazia — si suppone ma non c'è da fidarsi — sposa Bill, la signora Harrington si cura l'isterismo, ed il pubblico ha voluto ripetutamente alla ribalta tutti gli artisti in un applauso che non aveva fine e che ha scrosciato come una ovazione.

L'interpretazione ha dato quanto di più efficace Barry Conners poteva desiderare. Elsa Merlini, con una aggraziata espressione di gattina timiduccia e coccolona ma pronta a mostrare gli artigli quando le si tocca l'amore ha dato alla figura di Roxi giustissimo ed apprezzato risalto. E' forse questa una delle parti che più le si addicono perchè le permettono di essere naturalmente comunicativa con la sola espressione di se stessa.

Molto felice Renato Cialente nella parte di Tony data con spontanea semplicità, con signorilità e sopratutto senza abusare mai della sua maschera che sappiamo nobilissima. Margherita Bagni è stata una ottima Grazia, come un'efficace William ci ha dato il Mottura.

Quattro, quattro e cinque chiamate con un applauso a scena aperta nel terzo atto ad Elsa Merlini.

Teatro esaurito.

Questa sera «Sestetto» di Fodor.

pi-va

SCHERMI

Cecchini: «Un popolo in ginocchio».

Film Warner Bros - First National: regista Alan Crosland; interpreti principali Richard Barthelmess, Ann Dvorak; Claire Dood; titolo originario: Il guerriero indiano. Ottimo lavoro a sfondo sociologico - avventuroso, di ambiente indiano - pellerosa, leggermente enfatico e talvolta convenzionale, volto a dimostrare che anche per questo grande popolo oggi in ginocchio la giustizia dei bianchi non è sempre matrigna. La nobiltà del fine tradisce forse un po' troppo l'antipatia dei mezzi e dei soprusi usati contro questi inermi pellerossa, un giorno popolo da sterminio, oggi popolo da baraccone o da pietà: certo il lavoro rispecchia un lato grigio della cosidetta civiltà americana e svela un segreto che abbisognava forse di un mezzo così reclamistico — come il cinema — per essere conosciuto dalla bramosia di novità e, perchè no, dalla giustizia del popolo americano.

Questo film è uno dei pochi riusciti di ambiente folcloristico: è interessante e sapido, pur non essendo nulla di eccezionale o di fastoso, ricco di esterni ben ripresi e ben montati. L'interpretazione di tutti, e specialmente quella del Barthelmess, è riuscitissima; la tecnica, di qualsiasi genere, pregevole; il doppiato abbastanza riuscito.

Camza

RIVE D'ARCANO

La Lotteria dell'Opera Balilla

Le cartelle della lotteria provinciale dell'O. N. Balilla inviate a questo Comitato Comunale, sono state completamente esitate. La locale Presidenza dell'Opera Balilla rivolge un vivo ringraziamento agli acquirenti che con il loro gesto hanno voluto contribuire all'efficienza della Organizzazione giovanile ed agli incaricati per la vendita: sigg. Ugo Melchior, Pietro Chiarvesio, Antonio Doutto, Leopoldo Comoretto, Bonifacio Micoli e Gerardo D'Angelo.

Nell'Opera Balilla

Con recente provvedimento, su proposta del Presidente comunale, la Presidenza Provinciale dell'O. N. Balilla, ha nominato la signorina Anna Rosa Misdariis, insegnante nelle scuole del Capoluogo, Fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani italiane, in sostituzione della signora Elda Cadoin dimissionaria in seguito a trasferimento.

Alla neo Fiduciaria, rallegramenti ed alla uscente un vivo grazie per l'attività svolta in questo Comune in favore della Organizzazione femminile dell'Opera Balilla.

* * *

Nella ricorrenza dell'annuale della Marcia su Roma, il locale Comitato dell'O. N. Balilla ha distribuito parecchie divise agli organizzati ed in seguito ne provvederà altre al fine di poter addivenire al completo equipaggiamento degli iscritti.

TRIVIGNANO UDINESE

Fraternità combattentistica

La giornata del 4 novembre, dopo le cerimonie alle quali hanno partecipato tutte le organizzazioni paesane, si è chiusa con un rancio combattentistico, al quale parteciparono circa 150 trinceristi.

Quest'anno la tradizionale cena è stata rallegrata dalla presenza dei camerati di Jalmicco, i quali hanno voluto unirsi con i componenti di questa sezione per passare allegramente il giorno della Vittoria.

Dopo il rancio ha detto brevi parole il dott. Donato Ventura, presidente della Sezione combattenti di questo Comune, il quale, dopo aver porto il saluto ai commilitoni di Jalmicco ha lasciato la parola all'oratore ufficiale cav. Alfredo Benzotti. Questi, con la foga oratoria che lo contraddistingue, ha pronunciato un vibrante patriottico discorso ed alla fine, tra un subisso di applausi, ha reso omaggio a nome di tutti, al Re Soldato ed al Duce.

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore 4,50 A. — 7,55 A. — 9,45 DD. — 11,5 D. — 12,48 AL. — 15,30 D. — 18,10 A. — 19,35 D.

Arrivi. - Ore: 0,40 A. — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9,45 D. — 12,50 D. — 16,5 A. — 19,28 D. — 20,25 DD.

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5,55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,15 AL. — 17,40 AL. — 19,30 AL. — 20 D.

Arrivi. — Ore: 7,30 O. — 9,4 D. — 12,44 AL. — 15,22 — 17,38 AL. — 18,12 AL. — 20,20 A. — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 4,25 A. — 7,16 per Villasantina AL. — 9,55 D — 13,5 A. — 16,45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20,35 DD.

Arrivi. - Ore 7,32 A. — 9,1 da Villasantina AL. — 9,28 DD. — 15,15 A. — 18,1 O. — 19,20 D. — 22,25 AL.

Linea Udine - Cividale.

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Partenze. - Ore: 5,5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 12,56 M. — 16,10 AL. — 19.31 O.

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12.38 AL. — 15,20 AL. — 20,21 A. — 21.37 AL — 22.15 M.

Linea Carnia Villasantina

Partenze da Carnia - Ore: 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 8,5 — 13,50 — 17 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Villasantina. - Ore: 7,32 — 13,10 — 15,20 — 17,45 — 20,42.

Arrivi a Villasantina. - Ore: 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine: ore 6.50 — 8.25 — 9.15 — 11.50 — 15 — 17 — 18.54 — 19 20.

Arrivi a San Daniele: ore 7.55 — 9.40 — 10.30 — 13 — 16.10 — 18.5 — 20 — 20.40.

Partenze da San Daniele: ore 6.20 — 8 13.5 - 13.40 — 16.50 — 18.20 — 21.15.

Arrivi a Udine: ore 7.30 — 9 — 14.20 — 14.50 — 18 — 19.30 — 22.25.

Tranvia: Udine - Tricesimo - Tarcento.

Partenze da Udine: 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30 — 22.20***

Partenze da Tarcento: 6.47 — 7.47 — 8.57 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.

* festivo

*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

LA VITA SPORTIVA

CICLISMO

L'importanza delle manifestazioni di domenica

Il Club Ciclistico Udinese ha voluto che la sua ripresa dell'attività organizzativa fosse segnata con una manifestazione veramente di grande importanza. Così, superando non pochi ostacoli, ha indetto una corsa che per elevatezza supera tutte quelle finora disputate in Friuli da molti anni a questa parte, compresa la Coppa Città di Udine che, purtroppo, quest'anno, forse appunto per la imposta inattività del Sodalizio Udinese, non è stata effettuata, interrompendo così una tradizione che avrebbe potuto diventare, nel campo ciclistico friulano, la più importante chiudendo degnamente, ogni anno, la stagione sportiva.

Udine città, non ha avuto quest'anno grandi manifestazioni ciclistiche e ciò è stato indubbiamente dovuto alla sospensione organizzativa del Sodalizio bianconero.

Si sono avute, è vero, in compenso, numerosissime corse indette dal Comando Federale o dai Gruppi Rionali riservati alle categorie minori e particolarmente a quella dei Giovani fascisti. La Coppa Carino Boemo segnerà così in uno e la manifestazione di più elevata importanza e la chiusura della stagione ciclistica. Più sopra abbiamo accennato che da anni, a Udine, non si indicevano delle corse della portata di quella che avrà svolgimento domenica. Infatti gli indipendenti non sono chiamati a raccolta, normalmente, dagli organizzatori locali e ciò anche perchè la nostra provincia, e forse tutta la Venezia Giulia, non ne annovera fra le file delle sue società ciclistiche.

Si può dire, dunque, che gli indipendenti, in gara sulle strade friulane, sono una novità o quasi. E non vi è dubbio che ne saranno molti, specie veneti, poichè la dotazione dei premi è veramente inusitata per le gare riservate a questa categoria di atleti i quali hanno raggiunto l'ultimo gradino della scala che li porta al professionismo vero e proprio.

Gli organizzatori in rapporto dell'importanza di questa manifestazione si sono preoccupati giustamente di scegliere un percorso che riunisse tutte le caratteristiche. Così dopo tratti pianeggianti su strade di seconda categoria e su strada nazionale asfaltata (lungo le quali gli atleti in vena di produrre imporranno la velocità) per circa metà dell'itinerario totale i concorrenti troveranno una serie di salite alternate da tratti piani adatte a favorire sia a piani degli scalatori che cercheranno di far valere le proprie doti particolari, che quelle dei passisti, i quali, se perderanno terreno a S. Daniele, Artegna o Nimis, potranno sempre contare nelle riprese. E' stato prescelto, insomma, un percorso tecnicamente completo che, a rigor di logica, dovrebbe favorire la combattività e mantenere la lotta ad un tono elevatissimo di movimento.

Gli organizzatori hanno voluto infine completare la manifestazione su strada che avrà il suo epilogo al polisportivo Moretti, preparando una riunione d'attesa in pista. Il pubblico potrà così trascorrere l'attesa assistendo alle esibizioni dei giovanissimi e dei veterani che si cimenteranno in gare di velocità pura, a traguardi ed a inseguimeno. Olre alla finale della coppa Toro calcistica fra le quotate squadre del Cormor e del Remanzacco.

La corsa su strada sarà inoltre seguita anche dal pubblico del campo Sportivo, poichè dai principali centri di passaggio saranno trasmesse telefonicamente notizie inerenti alle fasi della gara.

L'iniziativa che si sono assunti i dirigenti del Sodalizio bianconero non v'è dubbio troverà larga e meritata corrispondenza nel pubblico udinese che accorrerà numeroso al «Moretti» per assistere alla fase finale della corsa su strada che vedrà in lotta i maggiori esponenti della categoria indipendenti e di quella dilettanti; alle sempre interessanti gare in pista ed alla finale calcistica. Gli organizzatori potranno avere così il giusto premio alle loro fatiche per la riuscita di questa manifestazione con la quale hanno voluto ricordare un atleta udinese caro e conosciuto, stroncato dalla fatalità, sul campo dello sport: Carino Boemo.

BOCCE

Gara a coppie a Feletto

La gara a coppie indetta dal Dopolavoro di Feletto Umberto, rimandata a causa del maltempo, avrà svolgimento domenica prossima 11 corrente, sui campi della trattoria «Al Leon d'oro».

Sono in palio ricchi premi. Le iscrizioni sono aperte fino alle ore 9.30 di domenica e le gare avranno inizio alle ore 10.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

LATISANA

Nell'Opera Balilla

Nel pomeriggio di ieri tutti gli organizzati dell'Opera Balilla, le scolaresche con il Direttore didattico e tutti gli insegnanti si sono recati al politeama Odeon per assistere alla proiezione del film illustrante il campeggio dell'Opera Balilla di Udine, fatto quest'anno a Piani di Luza. Erano presenti anche il Segretario del Fascio e il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla. Prima che avesse inizio la proiezione il presidente ha sorteggiato dieci nomi di alunne e alunni, ai quali è stata consegnata una cartella della lotteria dell'Opera Balilla di Udine. Ecco i favoriti: Liliana Gobbato, Niobe Gnesutta, Franca Visentin, Rosina Simonin, Giovanni Samassa, Francesco Portale, Perice Zanet, Antonio Dazzan, Vittorio Cortello, Luigi Mauro.

Durante la visione del bellissimo film tutti i presenti hanno mostrato vivissima soddisfazione e interessamento.

Gentile omaggio d'un ricoverato

Dopo lunghe settimane di paziente lavoro il ricoverato Alessandro Gaspardi, della casa di ricovero Umberto I, è riuscito a comporre una grande corona di fiori artificiali di sua creazione e a deporla sul monumento ai Caduti in guerra. La corona recava la scritta: «Un vecchio ricoverato ai Caduti per la Patria».

Il bellissimo gesto del vecchio ricoverato è da segnalare come nobile esempio.

Ad un partente

Il maresciallo maggiore Vincenzo Amato del Deposito 26. Fanteria, che da otto anni qui risiedeva, è stato in questi giorni trasferito a Roma presso il Ministero della Guerra.

L'altro ieri è stato offerto un rinfresco in onore del partente al quale hanno presenziato gli ufficiali e sottufficiali del Presidio Militare. Auguri.

Un furto a S. Giorgio

L'altra notte nella abitazione di Matteo Valveson di San Giorgio al Tagliamento ignoti sono penetrati per la porta della cucina, praticando su di essa un foro circolare e si sono impadroniti di una sveglia, di un orologio, di una penna stilografica e di cento lire di proprietà dello studente Antonio Galasso. Sinora nessuna traccia della refurtiva e dei ladri.

Festa danzante

Nella ricorrenza della antica e tradizionale Fiera di S. Martino domenica 11 e lunedì 12 in piazza Roma si svolgerà una festa da ballo su ampia piattaforma della ditta Maran. In caso di cattivo tempo la festa verrà rinviata alla domenica e lunedì successivi.

Gara di calcio

La partita amichevole tra il San Donà di Piave e il Latisana, che doveva svolgersi domenica u. s. e rinviata causa il cattivo tempo, si svolgerà domenica prossima 11 corrente. La gara avrà inizio alle ore 14,30 precise.

POZZUOLO

Fraternità combattentistica

Pozzuolo ei e frazioni del Comune hanno solennemente celebrata la data della Vittoria di Vittorio Veneto. Ovunque bandiere, festoni a salutare la data vittoriosa delle nostre Armi. Nella Chiesa è stata celebrata la SS. Messa dal pievano don Masutti, che ha poi rievocato con nobili parole la vittoria del nostro glorioso Esercito.

Sono state deposte corone di fiori ai monumenti, mentre la banda suonava l'inno del Piave.

Alla sera la piazza era illuminata e la locale banda diretta dal m.o Juri, ha tenuto concerto.

Nella frazione di Sammardenchia tutti gli ex combattenti si sono accostati alla S. Comunione. La Messa è stata celebrata dal Rev. parroco don Zanelli, che ha detto nobili parole in esaltazione della Vittoria italiana.

Dinnanzi alla lapide che ricorda i Caduti della frazione è stata deposta una corona d'alloro ed è stato fatto l'appello dei Caduti, alla quale rispondeva il rintocco lento e solenne della campana dedicata ai Morti della guerra.

A mezzogiorno settanta ex combattenti si sono raccolti in una sala per consumare in fraterno cameratismo un rancio. Erano presenti al simpatico raduno il Podestà, il Segretario del Fascio, il Presidente della Sezione Combattenti, il parroco locale al quale va il merito della riunione, il cav. Candussio, il sig. Zamparini ed altri ancora.

La banda locale ha suonato durante il rancio, che si è svolto nella rievocazione della guerra combattuta per una Patria più grande, mentre sono pure state cantate le canzoni della trincea. Il Podestà ha portato ai combattenti il saluto della popolazione, che guarda ammirata ai suoi valorosi figli. Al fine ha pronunciato un nobile discorso il cav. Candussio, che ha concluso inneggiando alla Maestà del Re ed al Duce dell'Italia rinnovata.

Cassa scolastica

Presso la locale Scuola Tecnica Agraria è stata istituita la Cassa scolastica in seguito a disposizioni del superiore Ministero dell'Educazione Nazionale.

La Cassa scolastica si propone di sovvenzionare gli alunni poveri ed altre utili iniziative, Il direttore della Scuola, prof. Italo Rossi, par dare vita alla istituenda Cassa ha rivolto un appello agli ex alunni della Scuola, enti e privati affinchè concorrono con una modesta contribuzione a costituire i fondi necessari affinchè la Cassa medesima possa iniziare la propria proficua attività.

Avanguardista premiato

L'avanguardista Giuseppe Tonello, il brillante portiere dell'Udinese, è stato recentemente insignito della croce al merito per la proficua ed attiva opera ch'egli prodiga nella istituzione balillistica locale.

Vive congratulazioni.

Movimento demografico

Ecco in riassunto il movimento demografico dello scorso mese di ottobre: Nati vivi 8, morti 9, matrimoni 5.

Persone immigrate 18, emigrate 20.

Celebrazioni patriottiche alla Scuola Agraria

Lunedì il direttore della locale R. Scuola Tecnica Agraria ha commemorato agli alunni riuniti le date del 28 ottobre e del 4 novembre.

Due famiglie partite per Littoria

Lunedì sono partite per Littoria le famiglie di Virgilio Serafini e di Muradore. Alla stazione di Udine si è recato il nostro Podestà a porgere loro l'augurio migliore dell'opera che vanno ad intraprendere nella terra redenta dalla sapiente volontà del Duce.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Onorificenza

E' stata conferita la croce di cavaliere della Corona d' Italia per le sue speciali benemerenze al rev. don Ettore Valoppi, curato di una vicina frazione. Vivi rallegramenti.

Brigadiere di finanza

E' giunto a S. Vito proveniente da Montebelluna, in sostituzione del brigadiere Pietro Gerufi, che da circa due anni risiedeva nella nostra cittadina, ed è stato trasferito a Roma, il brigadiere Pietro De Lorenzo, addetto al drappello della Polizia tributaria.

Coppa Boemo Carino

Domenica 11 corrente, dalle ore 10 alle ore 10.5, passerà per la nostra cittadina la massima competizione friulana, cioè «Prima Coppa Boemo Carino». A S. Vito vi saranno due premi di traguardo, posta nel viale di Madonna di Rosa. Gli sportivi sanvitesi saranno in massa a porgere il saluto alla carovana ciclistica.

Per i tesserati dilettanti del C. C. Stefanutti

A tutti i tesserati della categoria dilettanti, la presidenza del Club Ciclistico Stefanutti fa obbligo di partecipare all'importante manifestazione che si disputerà in Udine domenica 11 novembre, «Coppa Carino Boemo», organizzata dal C. C. Udinese.

Rammentiamo che il ritrovo è fissato per le ore sette in Udine presso la sede del C. C. Udinese, e la partenza alle ore 7.30 da Basaldella.

DOGNA

Premi di natalità

La celebrazione dell'anniversario della Marcia su Roma e della Vittoria, sono riuscite imponenti, con l'intervento di tutte le autorità, organizzazioni fasciste e popolazione.

Sono stati tenuti discorsi d'occasione dal Podestà, dal Segretario del Fascio e dal C. M. Santarossa.

Nell'occasione sono stati distribuiti dieci premi di natalità in omaggio al lieto evento in Casa Savoia e due premi di benemerenza per l'opera prestata durante la Colonia Elioterapica al cav. dott. Fontebasso e sig.na Amabile Pittino.

Beneficenza

Il sig. Bernardo Pittino, commerciante in legnami, ha versato alla locale Congregazione di Carità, lire 50 in memoria dei defunti genitori.